



COMUNE DI SERRARA FONTANA

Provincia di Napoli

Stazione di Cura, Soggiorno e Turismo Estiva ed Invernale

Via Roma - C.A.P. 80070 - tel. 081/9048825
fax n. 081/99.96.26

Cod. Fisc. 83001410634

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO

N. 209 del 26.09.2017

Oggetto: "Servizi di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici: di pubblica illuminazione, edifici comunali, cimiteri, impianti a servizi dell'approdo di S. Angelo, per il triennio 2017-2020". Determinazione a contrarre. Approvazione lettera di invito a procedura negoziata e capitolato speciale di appalto. Indizione gara.

CIG: 721675811A

- () ORIGINALE
- () COPIA

L'anno Duemiladiciassette, il giorno ventisei del mese di settembre nel proprio ufficio.

Premesso che:

- con determina n. 158 del 30.11.2012 a seguito di regolare gara si è provveduto ad aggiudicare in via definitiva all'Impresa S.I.E.M. s.r.l via E. Scarfoglio n. 5 Brusciano Napoli, i lavori di manutenzione ordinaria dell'impianto di P.I. e degli altri impianti elettrici comunali quali quelli a servizio degli edifici comunali (casa comunale ed edifici scolastici), dei cimiteri di Serrara e di S. Angelo, dell'approdo di S. Angelo, nonché l'installazione/disinstallazione luminarie natalizie, per il triennio 2012-2015, con ribasso dell' 26,18 % sull'importo a base d'asta di € 155.306,70 pari ad € 40.659,30 e, pertanto, per un importo complessivo di € 114.647,40 oltre oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso € 4.803,30 ed IVA, corrispondente ad un canone mensile pari ad € 3.318,07 comprensivo degli oneri di sicurezza ed oltre IVA al 21% ;
- in data 16.04.2013 si è provveduto alla stipula del contratto con repertorio n. 1103/2013;
- in data 12.12.2012 si provvedeva alla formale consegna degli impianti;

Rilevato che:

- Il contratto di affidamento dei lavori di manutenzione ordinaria dell' impianto pubblici stipulato è scaduto;
- nelle more dell'espletamento delle procedure di gara si è reso necessario assicurare la manutenzione degli impianti di pubblica al fine di scongiurare qualsiasi pericolo per la pubblica e privata incolumità in caso di problematiche relative agli stessi, attraverso proroga all'originario affidatario;

Considerato che:

- si rende necessario provvedere all'indizione di nuova gara per l'affidamento dei servizi di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici pubblici comunali;

Ritenuto:

- opportuno sia in termini economici che di gestione provvedere all'affidamento ad un unico soggetto sia la manutenzione dell'impianto di P.I. che gli altri impianti elettrici comunali quali quelli a servizio degli edifici comunali, cimiteri, dell'approdo di S. Angelo, per il triennio 2017-2020;
- che per l'effettuazione dei lavori di manutenzione degli impianti come sopra elencati è stata quantificata la somma per l'intero periodo pari ad € 148.110,00 (iva esclusa) compresi oneri di sicurezza per € 4.263,30 per totale a base d'asta € 143.846,70;

Rilevato che:

- l'importo dei lavori a base d'asta rientra nei limiti imposti dalla legge per l'affidamento con procedura negoziata ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.lgs n. 50/2016: "per affidamenti di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro per i lavori, o alle soglie di cui all'articolo 35 per le forniture e i servizi, mediante procedura negoziata previa consultazione, ove esistenti, di almeno dieci operatori economici per i lavori, e, per i servizi e le forniture di almeno cinque operatori economici individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti";

Visto:

- l'art. 192 del D. Lgs n° 267/00 che prescrive l'adozione di apposita preventiva deliberazione per la stipulazione del contratto, indicante il fine che con lo stesso si intende perseguire, il suo oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente in conformità alle norme vigenti in materia e le ragioni che ne sono alla base;

Viste:

- la deliberazione di G.C. n. 41 del 15/04/2013, esecutiva, con la quale questo Ente si è associato all'ASMEL – Associazione per la sussidiarietà e la modernizzazione degli Enti Locali";
- la deliberazione di G.C. n. 7 del 26/01/2015 di approvazione dell'Accordo Consortile contenente le modalità operative di funzionamento della "Centrale di Committenza" ai sensi e per gli effetti dell'art. del previgente art. 33, comma 3 bis del D.lgs. 12.04.2006, n. 163 e ss.mm. ii. e conforme all'art. 37, comma 4, del D. lgs n. 50/2016;
- la deliberazione di C.C. n. 23 del 25/10/2016 ad oggetto: "Adempimenti ai sensi dell'art. 37, comma 4, del D. lgs n. 50/2016 – Acquisto quote societarie Centrale di Committenza ASMEL Consortile a.r.l. per adesione Centrale di Committenza in house;

Considerato:

- che il suddetto accordo consortile consente di poter celebrare validamente tutte le gare per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture senza oneri a carico delle amministrazioni aderenti e che tale accordo, nel contempo, lascia alle singole amministrazioni aderenti il pieno controllo in tutte le fasi di programmazione, gestione e monitoraggio degli appalti, svolgendo la Centrale le attività e i compiti secondo la gradualità che ciascun aderente intende conferire a seconda del bando e in base alle proprie esigenze e indirizzi strategici, in un contesto di valorizzazione del principio costituzionale dell'autonomia locale;

Ritenuto:

- di assegnare ad Asmel Consortile soc. cons. a r. l. i servizi di committenza ausiliari, inerenti l'indizione della procedura di gara in parola sulla piattaforma ASMECOMM, secondo le caratteristiche espressamente indicate negli allegati Atti di Gara, precisando che:
 1. la procedura di gara sarà espletata in modalità tradizionale (cartacea), mediante procedura negoziata ai sensi dell' art. 36 del D. Lgs 50/2016 con il criterio del prezzo più basso, inferiore

d

- a quello posto a base di gara, determinato mediante massimo ribasso sull'importo dei servizi a base di gara, disciplinato dall'art. 95 del decreto legislativo 18/04/2016, n. 50;
- unitamente alla presente determinazione il Comune di Serrara Fontana trasmette ad ASMEL consortile S.c.a.r.l. gli allegati da inserirsi nella documentazione di gara a disposizione dei concorrenti e, contestualmente, approva i seguenti atti di gara, predisposti dalla stessa Stazione Appaltante, nello specifico: lettera di invito, capitolato speciale d'appalto;
 - la Stazione Appaltante ha già provveduto ad acquisire il Codice Identificativo di Gara (CIG): 721675811A;
 - utilizzo della piattaforma ASMECOMM-SEZIONE "Albo Fornitori e Professionisti" mediante ricerca di mercato per la selezione di n. 5 soggetti da invitare alla procedura negoziata tenuto conto delle specificità del servizio da affidare e del criterio di rotazione degli incarichi;
 - restano a carico della Stazione Appaltante (Comune di Serrara Fontana) il contributo per l'Autorità di vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, pari ad € 30,00;
 - il corrispettivo dei servizi di supporto alla procedura di gara mediante l'uso della piattaforma telematica Asmecom, la consulenza e supporto alla procedura gestita dall'Ente è fissato nella misura dell'1,35% dell'importo a base di gara ed è per l'1% a carico dell'aggiudicatario pari ad € 1.438,46 e per lo 0,35% € 503,46 par ad a carico del Comune di Serrara Fontana;

Preso atto

- che per la redazione della lettera di invito alla procedura negoziata, relativo ai lavori in oggetto e per la pubblicità dello stesso, onde pervenire all'affidamento dell'appalto, trovano applicazione le norme del Dlgs. n. 50/2016 e successive modificazioni e del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii per la parte ancora vigente;
- Posto che, ai sensi dell'art. 79 del dal Dlgs. n. 50/2016 si deve procedere al rispetto dei termini previsti per le procedure negoziate, secondo le disposizioni ivi indicate;

Visto:

- Il Nuovo Codice dei contratti, Dlgs. n. 50/2016 e .s.m.i.;
- il D.P.R. 207/2010 e s.m.i.;
- Visto lo schema di lettera di invito per l'appalto dei lavori in oggetto, allegato alla presente determinazione sub "A", redatto in conformità al Dlgs. n. 50/2016, visto il capitolato speciale di appalto per i lavori in interesse allegato alla presente sub "B";
- Visto il regolamento comunale per l'esecuzione in economia di lavori, servizi e forniture, ai sensi dell'art. 125 decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163;
- Visto l'art. 183 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- Visto lo statuto comunale ed il vigente regolamento comunale di contabilità;
- Visto, in particolare, l'art. 107 del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;

Rilevato che:

- la necessaria spesa da determinarsi in maniera precisa ad esito delle risultanze di gara troverà copertura con imputazione ai fondi del bilancio comunale;

D E T E R M I N A

- La premessa è parte integrante della presente determinazione e ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- Di appaltare i servizi indicati in oggetto, mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.Lgs 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, secondo il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante massimo ribasso sull'importo dei servizi a base di gara.
- Approvare lo schema della lettera di invito alla procedura negoziata la quale viene allegata al presente atto sub "A" ed il capitolato speciale di appalto per i servizi in interesse allegato alla

- presente sub "B";
4. Assumere impegno di spesa di € 30,00 a favore dell'ANAC, quale contributo da versare, per la procedura di scelta del contraente del servizio, previsto dalla delibera dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture del 09/12/2014, dandosi atto che non è previsto il pagamento di alcun contributo alla stessa Autorità da parte dei soggetti offerenti perché appalto di importo inferiore ad € 150.000,00, imputando la somma in predicato al bilancio 2017 in al capitolo 1059;
 5. Obbligarsi, prima della stipulazione del contratto, a verificare che l'aggiudicatario abbia provveduto al pagamento del corrispettivo pari ad € 1.438,46 (1,0% dell'importo a base di gara) per l'uso della piattaforma ASMECOMM a favore di ASMEL Consortile S.c.a.r.l.;
 6. Prenotare la somma pari allo 0,35% dell'importo a base di gara pari ad € 503,46 per il pagamento della quota a carico del comune di Serrara Fontana per l'utilizzo dei sistemi telematici della piattaforma ASMECOMM a favore di ASMEL Consortile S.c.a.r.l., sul capitolo 1059 del bilancio comunale 2017;
 7. Di stabilire che la pubblicità dell'esito di gara sarà pubblicato, a cura del competente Ufficio Comunale, sul sito istituzionale del Comune di Serrara Fontana www.comune.serrara-fontana.na.it e sulla piattaforma della centrale di committenza ASMECOMM, www.asmecomm.it;
 8. Dare seguito agli adempimenti previsti dalla vigente normativa per la conclusione del contratto.
 9. Trasmettere il presente atto al responsabile del servizio finanziario ai fini dell'acquisizione del visto di regolarità contabile;
 10. Dare atto che il presente atto ha efficacia immediata dal momento dell'acquisizione dell'attestazione di copertura finanziaria, resa ai sensi dell'art. 151, comma 4, T.U.E.L., e viene affisso all'Albo Pretorio comunale per la generale conoscenza;
 11. Di stabilire che il termine di ricezione delle offerte sarà di 26 giorni in conformità alle disposizioni dell'art. 79 del D.Lgs n. 50/2016, ritenuto congruo tenuto conto della complessità della prestazione oggetto del contratto e del tempo ordinariamente necessario per preparare le offerte in funzione dell'importo posto a base di gara;
 12. Stabilire che il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa;
 13. Darsi atto che la spesa relativa al servizio per la somma risultante a seguito del ribasso di gara trova copertura al cap. 1938 del bilancio comunale.

la presente determinazione:

- (X) anche ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza amministrativa, sarà pubblicata all'albo pretorio comunale da oggi per 15 giorni consecutivi;
- () esecutiva di precedente atto, non è soggetta a pubblicazione all'albo pretorio ed avrà esecuzione dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all' art. 183, comma 9, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- () non comportando impegno di spesa, non sarà sottoposta al visto del responsabile del servizio finanziario e diverrà esecutiva dopo il suo inserimento nella raccolta di cui all' art. 183, comma 9, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267;
- (X) comportando impegno di spesa è stato acquisito il parere del Responsabile del Servizio finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura di cui all' art. 183, comma 9, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, diventando esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione;

A norma dell'articolo 8 della legge n. 241/1990, si rende noto che il responsabile del procedimento è il Responsabile del Servizio Tecnico – Arch. Alessandro VACCA - e che potranno essere richiesti chiarimenti anche a mezzo telefono 081/9048825 - Servizio Tecnico.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Arch. Alessandro VACCA



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

In relazione al disposto dell'art. 151, comma 4[^], del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267:

APPONE

il visto di regolarità contabile e

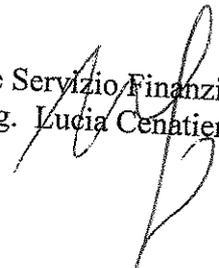
ATTESTA

la copertura finanziaria della spesa.

L'impegno contabile è stato registrato nel capitolo elencato nel dispositivo della presente determinazione.

Nella Residenza Comunale li 26/09/2017

Il Responsabile Servizio Finanziario
Rag. Lucia Cenatiempo



 ASMELOGO Consortile s.c.a.r.l.  ASMECOMM	<p style="text-align: center;">CENTRALE DI COMMITTENZA ASMELOGO CONSORTILE Soc. Cons. a r.l. Sede Legale: Via del Colosseo, 1 – Roma Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G1 - Napoli P.Iva: 12236141003 COMUNE DI SERRARA FONTANA (NA)</p>	
---	--	---

PROT. n.

Trasmissione via pec

Spett.le ditta _____

OGGETTO: Invito a procedura negoziata per l'affidamento dei "Servizi di manutenzione ordinaria degli impianti elettrici: di pubblica illuminazione, edifici comunali, cimiteri, impianti a servizi dell'approdo di S. Angelo, per il triennio 2017-2020".

CIG: 721675811A

Codesta spett.le Impresa è invitata a presentare offerta per l'affidamento dei servizi in oggetto indicati, da espletarsi mediante procedura negoziata, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.lgs n. 50/2016, con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara.

1. **STAZIONE APPALTANTE:** Comune di SERRARA FONTANA, via Roma, C.A.P. 80070 tel . 081.9048823 fax n. 081.999626
2. **PROCEDURA DI GARA:** L'aggiudicazione dell'appalto avverrà mediante **procedura negoziata** ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.lgs n. 50/2016, con il **criterio del prezzo più basso** mediante offerta di ribasso percentuale sull'importo a base d'asta al netto degli oneri per la sicurezza.
3. **LUOGO, DESCRIZIONE, NATURA E IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI, ONERI PER LA SICUREZZA E MODALITA' DI PAGAMENTO DELLE PRESTAZIONI:**
 - 3.1. luogo di esecuzione: territorio ed edifici comunali.
 - 3.2. descrizione: Servizi di manutenzione impianti elettrici.
 - 3.3. importo complessivo dell'appalto (compresi oneri per la sicurezza):
€ 148.110,00
 - 3.4. oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza non soggetti a ribasso: **€ 4.263,30;**
 - 3.5. importo del servizio a base d'asta: **€ 143.846,70**
 - 3.6. modalità di determinazione del corrispettivo:
a corpo ai sensi di quanto previsto all'art. 59, comma 5 bis del D.Lgs 50/2016 e successive modificazioni;
4. **DURATA DELL'APPALTO:** anni tre decorrenti dalla data di consegna dei lavori;
5. **DOCUMENTAZIONE a base dell'appalto:**
capitolato speciale di appalto contenente le norme integrative della presente lettera di invito relative alla descrizione dei lavori oggetto di affidamento, sarà inviato via pec - Gli elaborati di rilievo dell'impianto di pubblica illuminazione, per l'esecuzione del servizio e per formulare l'offerta, sono visibili presso L'Ufficio Tecnico nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Venerdì dalle ore 10 alle ore 12.
6. **TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE E DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE:**
 - 6.1. termine presentazione offerta: _____ **ore 12,00;**

- 6.2. indirizzo Comune di Serrara Fontana, via Roma C.A.P.80070;
- 6.3. modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara di cui al punto 5;
- 6.4. apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno _____ alle ore _____ presso sede Comunale; seconda seduta pubblica a data da comunicare, presso la medesima sede;
7. **SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:** i legali rappresentanti dei concorrenti di cui al successivo punto 10. ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;
8. **CAUZIONE:** l'offerta dei concorrenti deve essere corredata:
- da una cauzione provvisoria, pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto di cui al punto 3.4. costituita alternativamente:
 - da fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n.385, avente validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
 - dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n.385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione o polizza relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante valida fino a collaudo finale delle opere;
9. **FINANZIAMENTO:** Finanziamento con fondi del bilancio comunale;

10. **SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA**

Non sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs n. 50/2016.

Pertanto, al fine del possesso dei requisiti di ordine generale, sono esclusi dalla partecipazione alla procedura di affidamento dell'appalto i seguenti soggetti:

- nei cui confronti è pendente un'istanza di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, o nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni.
- nei cui confronti è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575. L'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di soggetto individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società.
- nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18; l'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti:
 - del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di soggetto individuale;
 - del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo;
 - dei soci accomandatari o del direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice;
 - degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora il soggetto giuridico partecipante non dimostri di aver adottato atti o misure

- di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata; resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art. 178 del codice penale e dell'Art. 445, comma 2, del codice di procedura penale.
4. che hanno violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55.
 5. che hanno commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza ed a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio.
 6. che, secondo motivata valutazione della stazione appaltante, hanno commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle stesse e/o analoghe prestazioni affidate dalla stazione appaltante che bandisce la gara, o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante.
 7. che hanno commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti.
 8. che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara hanno reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio.
 9. che hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti.
 10. che non dichiarino di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, mediante dichiarazione sostitutiva in conformità al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445.
 11. nei cui confronti è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, comma 1, del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248;-bis) nei cui confronti sia stata applicata la sospensione o la decadenza dell'attestazione SOA per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, risultanti dal casellario informatico.
 12. di cui alla precedente lettera b) che, anche in assenza nei loro confronti di un procedimento per l'applicazione di una misura di prevenzione o di una causa ostativa ivi previste, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultino aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nei tre anni antecedenti alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'Autorità di cui all'articolo 6, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
 13. che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale.
 14. che si siano avvalsi di piani individuali di emersione di cui all'art 1 bis, comma 14, legge n. 383/2001 e per i quali il periodo di emersione non si sia concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta.
 15. saranno, altresì, esclusi dalla gara i concorrenti per i quali si accerti che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci

elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

16. che si trovino nelle condizioni di cui all'art. 14 comma 1 lettera d) del D.L. n. 269/2003, convertito con modificazioni dalla L. n. 326/2003 e s.m.i.

11. REQUISITO DI IDONEITÀ PROFESSIONALE (ART. 83, COMMA 1, LETT. A) DEL D.LGS N. 50/2016

a) Iscrizione alla Camera di Commercio da cui risulti l'attività coerente con l'oggetto dell'appalto;

b) Per le sole cooperative, iscrizione all'Albo delle società cooperative;

c) Per i soli consorzi di cooperative, iscrizione nei Registri prefettizi e nello Schedario generale della cooperazione, nonché di essere soggetti alla vigilanza del Ministero del lavoro e della Previdenza sociale.

12. REQUISITO DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (ART. 83, COMMA 1, LETT. b) DEL D.LGS N. 50/2016

- Possesso di idonee referenze attestata da un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del DL 385/93 di data non superiore a trenta giorni rispetto a quella di pubblicazione del bando attestante, che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

In caso di RTI o aggregazione di imprese di rete, detto requisito deve essere posseduto da ciascuna delle imprese concorrenti.

- avere un fatturato globale nel triennio 2014, 2015, 2016 non inferiore a 250.000,00.
- avere un fatturato annuo specifico relativo al servizio oggetto del presente appalto riferito agli ultimi 3 esercizi (2014, 2015, 2016), per servizi analoghi a quello oggetto della presente gara, per un importo complessivo pari almeno ad € 143.846,70 oltre IVA.

13. REQUISITO DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE (ART. 83, COMMA 1, LETT. C) DEL D.LGS N. 50/2016

a) di aver in corso o di aver svolto, con buon esito, almeno 3 servizi simili a quello oggetto dell'appalto, nell'ultimo triennio antecedente la data di presentazione delle offerte, in qualità esclusivamente di appaltatore o concessionario, per conto degli Enti e/o dei Soggetti proprietari e/o competenti.

b) disponibilità di personale così come previsto dall'art.12 del C.S.A .

Si precisa che per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi ordinari di tipo orizzontale, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla mandataria nella misura minima del 60%; e nella misura minima del 20% dalle imprese mandanti, fermo restando che il raggruppamento deve possedere complessivamente i requisiti richiesti.

L'Impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Salvo quanto disposto ai commi 17, 18 e 19 dell'art. 48 del D. Lgs 50/2016 è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

I concorrenti di altri Stati aderenti all'Unione Europea devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti art. 62 del D.P.R. n. 207/2010.

14. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE E CRITERI DI AMMISSIBILITÀ DELLE OFFERTE

I plichi contenenti l'offerta e le documentazioni, **pena l'esclusione dalla gara**, devono pervenire, a mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata o tramite consegna a mano dei plichi all'ufficio protocollo della stazione appaltante sito in via Roma, che ne rilascerà apposita ricevuta, entro il termine perentorio ed all'indirizzo di cui al punto 6. del presente documento.

I plichi devono essere idoneamente sigillati, controfirmati sui lembi di chiusura, e devono recare all'esterno - oltre all'intestazione del mittente ed all'indirizzo dello stesso - le indicazioni relative all'oggetto della gara, al giorno e all'ora dell'espletamento della medesima.

Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti.

I plichi devono contenere al loro interno due buste, a loro volta sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente "A - Documentazione" e "B - Offerta economica".

Nella busta "A" devono essere contenuti, i seguenti documenti:

1. domanda di partecipazione alla gara, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente; nel caso di concorrente costituito da associazione temporanea o consorzio non ancora costituito la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno la predetta associazione o consorzio; alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, a pena di esclusione, copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va trasmessa la relativa procura;
2. dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente assumendosene la piena responsabilità:
 - ai sensi dell'articolo 80, comma 1, del D.lgs. n. 50/2016, l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto, ed in particolare:
 - di non aver riportato condanna con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione

oppure

le seguenti condanne: (indicare il/i soggetto/i specificando ruolo, imputazione, condanna)

- Insussistenza, ai sensi dell'art. 80, comma 2, D. lgs. n. 50/2016, delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del D. Lgs. 6 settembre

2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;

Si segnala che le dichiarazioni di cui ai commi 1) e 2), a norma del comma 3, dell'art. 80, D.lgs. 50/2016, devono essere presentate da tutti i soggetti ivi indicati e, quindi, dal titolare e dal direttore tecnico se si tratta di impresa individuale; dai soci e dal direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice; dai membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza di direzione o di vigilanza o dai soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza consorzio.

In ogni caso l'esclusione e il divieto di cui ai commi 1 e 2 dell'art 80 del D. Lgs. 50/2016 operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, l'operatore partecipante è pertanto tenuto ad indicare se esistono **soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente e deve dimostrare** che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

- di non aver commesso, ai sensi dell'art. 80, comma 4, D. Lgs. n. 50/2016, violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti ed indica all'uopo i seguenti dati:

Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente:

- i. Indirizzo: _____;
- ii. numero di telefono: _____;
- iii. pec, _____ fax _____ e/o _____ e-mail: _____;

- Di non incorrere in nessuna delle cause di esclusione dalle procedure di affidamento di appalti pubblici di cui all'art. 80, comma 5, D. Lgs. n. 50/2016, e in particolare:
 - a) Di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016;
 - b) Di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016;
 - c) di non aver commesso gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
 - d) che la partecipazione alla presente procedura non comporta una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'articolo 42, comma 2 del D. Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
 - e) che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D. Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
 - f) di non essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - fbis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
 - f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti. Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

g) di non essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

h) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

i) ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68:

(barrare l'ipotesi che ricorre)

- di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99 o _____ (indicare la Legge Stato estero). Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio _____ di _____, Via _____ n. _____ fax _____ e-mail _____;
- di non essere soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi: [indicare i motivi di esenzione]

- in _____ (Stato estero) non esiste una normativa sull'assunzione obbligatoria dei disabili;

l) alternativamente:

(barrare l'ipotesi che ricorre)

- di non essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203.
ovvero
- di essere stato stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12/07/1991, n. 203 ed avere denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
ovvero
- di essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203 e di non aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, ricorrendo i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

m) alternativamente:

(barrare l'ipotesi che ricorre)

- di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di non essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovino, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- di essere a conoscenza della partecipazione alla gara di soggetti che si trovino, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;

Nel caso sussistano rapporti di controllo, di cui all'articolo 2359 del Codice Civile, il concorrente indica le imprese controllanti e/o le imprese controllate:

Imprese controllanti (denominazione, ragione sociale e sede):

Imprese controllate (denominazione, ragione sociale e sede):

Nelle ipotesi di cui sopra la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

- che, ai sensi dell'articolo 1 bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, questa società:

(barrare l'ipotesi che ricorre)

- non si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i.;

Oppure

- si è avvalsa di piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della legge n. 383/2001 e s.m.i., ma che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo di presentazione dell'offerta;
- che, ai sensi dell'art. 48, comma 7 del D. Lgs n. 50/2016, alla stessa gara non partecipa contemporaneamente:
 - a) individualmente e in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, oppure in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;
 - b) individualmente o in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario e quale consorziata di un consorzio stabile o di un consorzio di cooperative o di imprese artigiane per la quale il consorzio concorre e a tal fine indicata per l'esecuzione;
- attesta la regolarità contributiva per l'intera situazione aziendale, con indicazione della posizione INPS ed INAIL e CASSA EDILE (laddove iscritta) e rispettive sedi territoriali;
- dichiara che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione della sorveglianza di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;
- attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella **lettera di invito, capitolato speciale di appalto, nei grafici di rilievo**;
- attesta di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i servizi;
- attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i servizi di manutenzione;
- attesta di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla esecuzione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata fatta salva l'applicazione delle disposizioni dell'articolo 106 del Dlgs. 50/2016;
- attesta di avere effettuato uno studio approfondito degli impianti e di ritenere i servizi da eseguire adeguati e realizzabili per il prezzo corrispondente all'offerta presentata;
- dichiara di prendere atto che il contratto sarà stipulato "a corpo" ai sensi dell'articolo 59, comma 5 bis, del Codice dei contratti e che l'importo contrattuale, come determinato in seguito all'offerta dell'aggiudicatario, resterà fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti, per tale parte di lavoro, alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità, salvo quanto disposto nel capitolato speciale di appalto.
- dichiara di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei servizi, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;
- attesta di avere accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della

- mano d'opera da impiegare nei servizi, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
- indica l'indirizzo pec al quale inviare richieste/comunicazioni nell'ambito della presente procedura, indirizzo pec: _____;
 - indica le lavorazioni che, ai sensi dell'articolo 105 del D.lgs n. 50/16 e successive modificazioni, intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo;
 - *(nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.lvo n. 50/2016)*
 - a) indica per quali consorziati il consorzio concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di aggiudicazione i soggetti assegnatari dell'esecuzione dei servizi non possono essere diversi da quelli indicati.
 - *(nel caso di associazione o consorzio o GEIE non ancora costituito)*
 - a) indica a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b) assume l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di servizi/lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;
 - *(nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito):*
 - a) mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE.
3. quietanza del versamento ovvero fideiussione bancaria o polizza assicurativa oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, in originale relativa alla cauzione provvisoria di cui al punto 8. del bando di gara valida per almeno centoottanta giorni successivi al termine di cui al punto 6.1 del bando di gara; essa è restituita ai concorrenti non aggiudicatari, dopo l'aggiudicazione provvisoria, ed al concorrente aggiudicatario all'atto della stipula del contratto; tali documentazioni devono contenere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
 4. dichiarazione di un istituto bancario, o di una compagnia di assicurazione, oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n. 385, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, in favore della stazione appaltante, valida per tutto il periodo di esecuzione dei servizi;
 5. Copia del capitolato speciale di appalto sottoscritto per accettazione pagina per pagina;
 6. **"Documento PassOE"** rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'ANAC. I soggetti interessati a partecipare alla presente procedura di gara devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato – AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. (*N. GARA:* _____, *CIG:* _____). Inoltre gli operatori economici, tramite un'area dedicata, inseriscono a sistema eventuali documenti relativi alla dimostrazione del possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale che sono nella loro esclusiva disponibilità e, pertanto, non reperibili presso Enti certificatori. Resta fermo l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento.
 7. **Atto unilaterale d'obbligo** – L' Operatore Economico – in caso di aggiudicazione - si obbliga a pagare alla Centrale di Committenza "Asmel Consortile S. c. a r.l." il corrispettivo dei servizi di committenza e per le tutte le attività di gara non escluse

dal comma 2-bis dell'art.41 del D.lgs. n. 50/2016 dalla stessa fornite, una somma pari all'1% (uno per cento) dell'importo complessivo posto a base di gara, (€ 143.846,30), pari a € 1.438,46. La presente obbligazione costituisce elemento essenziale dell'offerta. La stessa, a garanzia della validità dell'offerta, dovrà essere prodotta all'interno del plico della Documentazione Amministrativa utilizzando il modello "Allegato - Atto Unilaterale d'Obbligo" e sottoscritta dal concorrente. Si evidenzia che l'obbligazione, essendo parte integrante dell'offerta economica, è da considerarsi elemento essenziale dell'offerta presentata e pertanto, in mancanza della stessa, l'offerta sarà considerata irregolare ai sensi dell'art. 59, comma 3 del D. Lgs. n. 50/2016. L'operatore economico dovrà trasmettere, l'atto sottoscritto dal titolare/legale rappresentante dell'impresa con firma digitale, ad ogni effetto e conseguenza di legge, dalla posta elettronica certificata ad ASMEL Consortile S.c. a r.l. all' indirizzo pec asmelcons@asmepec.it e si obbliga, altresì, a trasmetterlo in copia, in uno alla certificazione dell'invio e della ricevuta di consegna del destinatario, allegata all'offerta che verrà presentata per la partecipazione alla gara.

8. Dichiarazione relativa al possesso del requisito di idoneità professionale (art. 83, comma 1, lett. a) del D.lgs n. 50/2016:

- di essere iscritto alla C.C.I.A.A. (o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri paesi della U.E.) per l'esercizio delle attività inerenti i servizi oggetto dell'appalto e di essere abilitata ai sensi dell'art. 1 del decreto n. 37/2008 lettere a,b; (l'oggetto sociale risultante dal certificato di iscrizione CCIAA in corso di validità deve espressamente riportare i riferimenti alle attività da svolgere nel servizio oggetto di gara)
 - a) indica i nominativi, le date di nascita e di residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari come di seguito: _____;
- (se cooperativa) di essere iscritta anche all'Albo delle società cooperative istituito presso il Ministero delle Attività Produttive, ai sensi del D.M. 23.6.2004 e le cui finalità statutarie rientrano nella gestione del servizio oggetto del presente bando, come segue:

- (se consorzio di cooperative) di essere iscritto nei Registri prefettizi e nello Schedario generale della cooperazione, nonché di essere soggetti alla vigilanza del Ministero del lavoro e della Previdenza sociale.
- 9. Dichiarazione relativa al possesso del requisito di capacità economica e finanziaria (art. 83, comma 1, lett. b) del D.lgs n. 50/2016:**
- Di avere un fatturato globale nel triennio 2014, 2015, 2016 non inferiore a 250.000,00.
 - avere un fatturato annuo specifico relativo al servizio oggetto del presente appalto riferito agli ultimi 3 esercizi (2014, 2015, 2016), per servizi analoghi a quello oggetto della presente gara, per un importo complessivo pari almeno ad € 143.846,70 oltre IVA.
 - allega idonee referenze attestata da un istituto bancario o intermediario autorizzato ai sensi del DL 385/93 di data non superiore a trenta giorni rispetto a quella di pubblicazione della lettera di invito attestante, che il concorrente ha sempre fatto fronte ai suoi impegni con regolarità e puntualità.

In caso di RTI o aggregazione di imprese di rete, detto requisito deve essere posseduto da ciascuna delle imprese concorrenti.

10. Dichiarazione relativa al possesso del requisito di capacità tecnica e professionale (art. 83, comma 1, lett. c) del D.lgs n. 50/2016:

- di aver in corso o di aver svolto, con buon esito, almeno 3 servizi simili a quello oggetto dell'appalto, nell'ultimo triennio antecedente la data di presentazione delle offerte, in qualità esclusivamente di appaltatore o concessionario, per conto degli Enti e/o dei Soggetti proprietari e/o competenti.
- Di avere disponibilità di personale così come previsto dall'art.12 del C.S.A .

Le dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese associate o da associarsi la medesima dichiarazione deve essere prodotta o sottoscritta da ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura. Le documentazioni di cui ai punti 3) e 4) devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

La domanda, le dichiarazioni e le documentazioni di cui ai punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7,8,9,10 a **pena di esclusione**, devono contenere quanto previsto nei predetti punti, salvo le ipotesi di soccorso istruttorio.

Ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs n° 50/2016 è ammesso l'**avvalimento** per il requisito di carattere economico, tecnico, finanziario ed organizzativo di cui il concorrente è carente.

Nel caso in cui l'impresa concorrente intendesse fare ricorso all'avvalimento andranno presentati:

1. dichiarazione di impegno, sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la S.A. a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, redatta a norma del DPR n.445/2000;
2. contratto, in originale o copia autentica, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti ed a mettere a disposizione le risorse ed i mezzi necessari per tutta la durata dell'appalto, debitamente sottoscritto dalle parti;
3. dichiarazione, sottoscritta dall'impresa ausiliaria, relativa al possesso dei requisiti di carattere generale previsti dall'art. 80 del D. L.vo n. 50/2016, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento, redatta a norma del DPR n.445/2000, ed attestante altresì che l'impresa ausiliaria non partecipa alla medesima procedura di gara in forma propria o associata;
4. Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della S.A. in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Al fine di consentire un più ampio confronto concorrenziale tra le imprese, in conformità alla segnalazione dell'Autorità garante della concorrenza, non è ammessa l'utilizzazione dei requisiti o dei mezzi tecnici e/o economici mediante avvalimento tra due o più imprese in grado di soddisfare singolarmente i requisiti tecnico-economici di partecipazione, pena l'esclusione dalla gara.

Non è consentito, pena l'esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente o che partecipano alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Il Comune di Serrara Fontana si riserva la facoltà di richiedere, ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs n° 50/2016, ogni ulteriore documentazione qualora quella presentata non fosse ritenuta idonea e/o sufficiente.

Nella busta B" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

- dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, o da suo procuratore, contenente l'indicazione del massimo ribasso percentuale del prezzo offerto rispetto all'importo dei servizi a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza di cui al punto 3.5. della lettera di invito;

La percentuale di ribasso sul prezzo posto a base di gara è determinato mediante la seguente operazione: $r = (Pg - Po) / Pg$ dove "r" indica la percentuale di ribasso, "Pg" l'importo a base di gara al netto degli oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza di cui al punto 3.5. del bando, "Po" il prezzo globale offerto

L'aggiudicazione avviene in base al ribasso percentuale indicato in lettere.

Procedura di aggiudicazione

Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero la commissione di gara, il giorno fissato al punto 6.4. della lettera di invito per l'apertura delle offerte, in seduta pubblica, sulla base della documentazione contenuta nelle offerte presentate, procede a:

a) alla verifica della tempestività dell'arrivo dei plichi inviati dai concorrenti e al controllo della loro integrità ed all'esclusione dalla gara dei concorrenti la cui offerta è pervenuta fuori termine o non integra;
verificare la correttezza e la completezza della documentazione e delle dichiarazioni presentate e, in caso negativo, ad escludere dalla gara i concorrenti cui esse si riferiscono; Nel caso in cui vi siano carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di **soccorso istruttorio** di cui comma 9 art.83 del D.Lgs. 50/2016. Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa. In tal caso il soggetto deputato all'espletamento della gara provvederà:

- Assegnare il termine di cui all'art. 83 per la regolarizzazione della documentazione amministrativa, la cui inosservanza determinerà l'esclusione dalla procedura di gara;
- Sospendere la seduta di gara e rinviare la stessa ad una data successiva alla scadenza del termine fissata per la regolarizzazione della documentazione di cui sopra, per l'apertura delle offerte

economiche e per l'aggiudicazione provvisoria in favore del migliore offerente.

b) a verificare che i consorziati per conto dei quali i consorzi di cui all'art. 45, comma 1, lettere b) e c), del Dlgs 50/2016 (consorzi cooperative e artigiani e consorzi stabili) concorrono, non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma e, in caso positivo, ad escludere dalla gara il consorzio ed il consorziato;

c) a verificare che nessuno dei concorrenti partecipi in più di un raggruppamento temporaneo, GEIE, aggregazione di imprese di rete o consorzio ordinario, ovvero anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento, aggregazione o consorzio ordinario di concorrenti e, in caso positivo, ad escluderli dalla gara;

d) Il soggetto deputato all'espletamento della gara ovvero procede poi all'apertura delle buste "**B-offerta economica**" presentate dai concorrenti non esclusi dalla gara;

e) all'esclusione automatica delle offerte di ribasso pari o superiori alla soglia di anomalia ai sensi dell'art. 97 co 8, comma 1, del Dlgs 50/2016. In caso di un numero di offerte valide inferiori a 10, non si procederà all'esclusione automatica, fermo restando il potere di valutare la congruità delle offerte ritenute anormalmente basse, secondo le modalità indicate dall'art. 97 del Dlgs 50/2016;

f) All'esito delle operazioni di cui sopra, il soggetto deputato all'espletamento della gara redigerà la graduatoria definitiva e aggiudicherà provvisoriamente l'appalto al concorrente che ha presentato la migliore offerta;

g) La stazione appaltante successivamente procede, al fine di provvedere all'aggiudicazione definitiva dell'appalto, alla verifica delle dichiarazioni e della documentazione presentata sia del soggetto aggiudicatario provvisorio che del secondo in graduatoria attraverso il sistema AVCPASS e l'esibizione di tutta la documentazione, eventualmente non ancora acquisita, attestante il possesso dei requisiti generali previsti dall'articolo 80 del Dlgs 50/2016.

Definizione delle controversie Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Napoli – Sezione distaccata di Ischia rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

Trattamento dei dati personali I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA: 180 giorni dalla data di presentazione;
ALTRE INFORMAZIONI:

- a) si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida sempre che sia ritenuta congrua e conveniente;
- b) in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio;
- c) l'aggiudicatario deve prestare cauzione definitiva nella misura e nei modi previsti dall'articolo 103 del dlgs n. 50/2016 e successive modificazioni;
- d) si applicano le disposizioni previste dall'articolo 93, comma 7 del D.lvo 50/2016 e successive modificazioni, circa il beneficio concesso alle imprese in possesso di certificazione di qualità conforme alle norme europee, di ridurre al 50% la cauzione e la garanzia fidejussoria previste dall'art. 93 e 103;
- e) le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- f) nel caso di concorrenti costituiti ai sensi dell'art 45 del D.Lgs 50/2016 comma 2, lettere d) e) f), e successive modificazioni i requisiti di cui al punto 11. del presente bando devono essere posseduti, nella misura di cui all'art 92 del D.P.R n. 207/2010;
- g) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro;
- h) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale d'appalto;
- i) gli eventuali subappalti saranno disciplinati ai sensi delle vigenti leggi;
- j) i pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute a garanzie effettuate;
- k) la stazione appaltante si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'articolo 110 del D.Lgs 50/2016 e successive modificazioni, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'Amministrazione si riserva di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla gara ai fini del completamento dei lavori alle condizioni economiche già proposte in sede di offerta fino al quinto classificato;
- l) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi dell'articolo 10 della legge n. 675/1996, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
1. Pubblicità dell'esito di gara: verrà data notizia con avviso pubblicato sul sito istituzionale del Comune di Serrara Fontana www.comune.serrara-fontana.na.it e sulla piattaforma della centrale di committenza ASMECOMM, www.asmecomm.it;
- m) Responsabile del Procedimento è l'Arch. Alessandro Vacca tel. 081-9048825-23;

Serrara Fontana li _____

Il responsabile del Servizio Tecnico
(Dott. Arch. Alessandro VACCA)

	<p style="text-align: center;">CENTRALE DI COMMITTENZA ASMEL CONSORTILE Soc. Cons. a r.l. Sede Legale: Via del Colosseo, 1 – Roma Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G1 - Napoli P.Iva: 12236141003 COMUNE DI SERRARA FONTANA (NA)</p>	
---	---	---

ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

(Da inserire unicamente nella Documentazione Amministrativa)

Il sottoscritto _____, nato a _____ il _____ C.F. _____ nella sua qualità di titolare / legale rappresentante della impresa _____ con sede in _____ CF/P.Iva/REA _____

munito dei conseguenti poteri, richiamata la determinazione a contrarre con la quale è stata indetta la procedura di gara sopra indicata con la quale il **COMUNE di Serrara Fontana** ha affidato ad "ASMEL Consortile s.c. a r.l." la centralizzazione della committenza ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. n. 50/2016, con il presente atto, dichiara, ed espressamente e irrevocabilmente accetta i seguenti patti:

- 1) **la scrivente**, in caso di aggiudicazione, così come stabilito nella Determinazione a contrarre, relativa all'avvio della procedura di cui in epigrafe, si obbliga a corrispondere ad "ASMEL Consortile S.c. a r.l." con sede legale in Via Carlo Cattaneo, 9 - Gallarate (Va) - CAP 21013, il corrispettivo del servizio per le tutte le attività di gara non escluse dal comma 2-bis dell'art.41 del D.lgs. n. 50/2016 dalla stessa fornite, una somma pari all'1% (uno per cento) dell'importo a base di gara;
- 2) la presente obbligazione costituisce elemento essenziale e condizione di ricevibilità dell'offerta;
- 3) l'obbligazione di cui al presente ha, ovviamente, efficacia nel solo caso di aggiudicazione;
- 4) il corrispettivo, così come determinato, dovrà essere pagato prima

della sottoscrizione del contratto con la Stazione Appaltante;

5) tutti gli oneri derivanti dall'attuazione del presente atto restano a carico della scrivente che si impegna, altresì, ad accollarsi le eventuali spese, imposte e tasse conseguenti alla stipula del presente atto; contestualmente invoca a proprio favore i benefici fiscali vigenti;

6) per il caso dell'insorgere di controversie con ASMEL Consortile S.c. a r.l. la scrivente stabilisce quale foro competente in via esclusiva quello di Napoli con esclusione di qualsiasi altro foro concorrente;

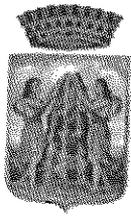
7) la scrivente si obbliga a trasmettere il presente atto, sottoscritto dal titolare/legale rappresentante dell'impresa con firma digitale, ad ogni effetto e conseguenza di legge, dalla posta elettronica certificata ad ASMEL Consortile S.c. a r.l. al seguente indirizzo pec asmelcons@asmepec.it; e si obbliga, altresì, a trasmetterlo in copia, in uno alla certificazione dell'invio e della ricevuta di consegna del destinatario, allegata all'offerta che verrà presentata per la partecipazione alla gara.

Il Legale Rappresentante
(timbro e firma)

Il dott. Michele Iuliano, in qualità di Amministratore delegato di ASMEL Consortile S.c. a r.l., domiciliato per la carica presso la sede legale della suddetta società, in Via Carlo Cattaneo, 9 - Gallarate (Va) - CAP 21013, in forza dei poteri previsti dallo statuto societario e dalla deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 27/12/2015, dichiara di accettare, in ogni sua clausola, il soprastante atto trasmesso dall'impresa via pec e sottoscritto con firma digitale.

L'Amministratore delegato
dott. Michele Iuliano

Documento sottoscritto con firma digitale, ai sensi dell'art. 1 comma 1, lett. s), del D.lgs. n.82/2005, del Codice di Amministrazione digitale (CAD).

 <p>ASMEL Consortile s.c.a.r.l. ASMECOMM</p>	<p>CENTRALE DI COMMITTENZA ASMEL CONSORTILE Soc. Cons. a r.l. Sede Legale: Via del Colosseo, 1 – Roma Sede Operativa: Centro Direzionale - Isola G1 - Napoli P.Iva: 12236141003 COMUNE DI SERRARA FONTANA (NA)</p>	
---	--	---

SERVIZIO DI MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI ELETTRICI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE, DEGLI EDIFICI COMUNALI, DEI CIMITERI, DEGLI IMPIANTI A SERVIZIO DELL'APPRODO TURISTICO SANT'ANGELO, PER IL TRIENNIO 2017-2020.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto, che dovrà essere espletato secondo le modalità meglio specificate negli articoli che seguono ed in ottemperanza alle leggi e le normative vigenti, ha per oggetto l'esecuzione di interventi di manutenzione ordinaria (manutenzione programmata, preventiva e di pronto intervento) e straordinaria da effettuarsi sugli impianti elettrici: di pubblica d'illuminazione relativo a tutte le aree pubbliche e quelle d'uso pubblico esistenti sul territorio comunale, degli edifici pubblici, dei cimiteri comunali, degli impianti a servizio dell'approdo turistico di Sant'Angelo con relativa cabina di trasformazione MT/BT.

Esso pertanto concerne la prestazione di mano d'opera e la fornitura di materiali e mezzi, assistenza ed attività complementari, il tutto finalizzato al mantenimento in continuo buono stato di conservazione e di funzionamento in sicurezza di tutte le apparecchiature costituenti :

1. **Impianto di Pubblica Illuminazione** (di seguito denominata "P.I.") consistenti essenzialmente nei seguenti elementi d'impianto:

- a) Supporti (pali , bracci a parete, staffe ecc.);
- b) Corpi illuminanti (armature stradali, lanterne, globi, proiettori sia a palo, sia a parete, sia a terra) intesi nella loro interezza, come insieme dei componenti elettrici ed involucro protettivo;
- c) Sorgenti luminose (lampade);
- d) Cassette e pozzetti di collegamento, derivazione e d'ispezione compresa la parte di impianto ivi contenuta;
- e) Linee elettriche sotto traccia, in sospensione aerea e fisse a parete;
- f) Armadi contenenti i quadri elettrici e misuratori ENEL, comprensivi di tutte le apparecchiature interne ivi contenute;
- g) Quadri elettrici comprensivi di tutte le apparecchiature interne ivi contenute;
- h) Impianto di messa a terra (linee PE, conduttori di terra, collettori di terra, dispersori e i collegamenti fra gli stessi con gli apparecchi utilizzatori e con le masse estranee, pozzetti e coperchi dei pozzetti).

L'impianto di Pubblica Illuminazione è costituito da:

1. n. 15 (quindici) quadri elettrici di comando e di controllo;
2. n. 982 (novecentottantadue) circa punti luce totali di cui n. 813 (novecentocinquantatre) punti luce esistenti sul territorio delle tipologie come descritte nella tabella riepilogativa allegata alla relazione tecnica di rilievo (escluse quelle afferenti al quadro 1 S.Angelo), n. 65 punti luce su palo e n. 79 punti luce a parete facente parte del nuovo impianto di pubblica illuminazione realizzato in località S. Angelo, n. 25 installati nell'ambito di lavori di manutenzione straordinaria dell'impianto;

Per una più dettagliata descrizione dell'impianto si rimanda comunque integralmente agli elaborati di rilievo agli atti del comune che seppur non allegati formano parte integrante del presente capitolato.

Sarà a carico dell'impresa un censimento generale dell'impianto di pubblica illuminazione per strada, con ubicazione dei punti luce, dei collegamenti, dei quadri di comando e dell'impianto di messa a terra, entro il termine di 90 gg dalla data di consegna dei lavori.

- ### 2. **Impianti elettrici degli edifici pubblici:** Municipio in località Serrara via Roma n. 79, edificio scolastico in località Fontana via Gennaro Iacono, edificio scolastico in località Serrara via Roma, edificio scolastico in località Succhivo via provinciale Panza Succhivo, edificio comunale in località S.Angelo via Del Sole; - consistenti essenzialmente nei seguenti elementi d'impianto:
- a. Supporti (agganci a parete,soffitta, staffe ecc.);
 - b. Corpi illuminanti da interno e da esterno, di qualsiasi tipo, intesi nella loro interezza, come insieme dei componenti elettrici ed involucro protettivo;
 - c. Sorgenti luminose (lampade/neon);
 - d. Cassette e pozzetti di collegamento, derivazione e d'ispezione compresa la parte di impianto ivi contenuta;
 - e. Prese ed interruttori;

- f. Linee elettriche sotto traccia e fisse a parete;
 - g. Quadri elettrici comprensivi di tutte le apparecchiature interne ivi contenute;
 - h. Impianto di messa a terra (linee PE, conduttori di terra, collettori di terra, dispersori e i collegamenti fra gli stessi con gli apparecchi utilizzatori e con le masse estranee, pozzetti e coperchi dei pozzetti).
3. **Cimiteri comunali:** cimitero di Serrara e cimitero di S. Angelo, - consistenti essenzialmente nei seguenti elementi d'impianto:
- a) Trasformatore 220V/24V;
 - b) Linee elettriche;
 - c) Cassette e pozzetti di collegamento, derivazione e d'ispezione compresa la parte di impianto ivi contenuta;
 - d) Quadri elettrici comprensivi di tutte le apparecchiature interne ivi contenute;
 - e) Corpi illuminanti;
 - f) Lampade votive;
 - g) Armadi contenenti i quadri elettrici e misuratori ENEL
4. **Impianti a servizio dell'approdo Turistico di Sant'Angelo:** costituiti essenzialmente nei seguenti elementi d'impianto:
- a) Cabina di Trasformazione MT/BT compresa di tutte le apparecchiature ivi contenute e di cui allo schema elettrico agli atti del comune che seppur non allegato forma parte integrante del presente capitolato;
 - b) Cassette e pozzetti di collegamento, derivazione e d'ispezione compresa la parte di impianto ivi contenuta;
 - c) Linee elettriche sotto traccia;
 - d) Quadri elettrici comprensivi di tutte le apparecchiature interne ivi contenute;
 - e) Impianto di messa a terra (linee PE, conduttori di terra, collettori di terra, dispersori e i collegamenti fra gli stessi con gli apparecchi utilizzatori e con le masse estranee, pozzetti e coperchi dei pozzetti).

L'impianto ha inizio nella cabina di trasformazione e comprende tutte le linee ed i quadri a servizio delle attività di ormeggio quali colonnine erogatrici di energia elettrica, linee di alimentazione pompe ed apparecchiature costituenti impianti idraulici, antincendio, recupero reflui ecc, linee per erogazione energia elettrica a servizio delle manifestazioni, escluse le linee che sono stagionalmente montate sui pontili galleggianti la cui manutenzione verrà data in affidamento al gestore dei servizi di ormeggio.

Tutti gli impianti hanno inizio dal punto di consegna dell'energia elettrica e sono protetti da dispositivi magnetotermici e di interruzione automatica – differenziali.

Sono parte integrante dell'appalto tutte le attività d'organizzazione e coordinamento delle varie fasi esecutive, delle modalità di fornitura e della disposizione delle attrezzature che dovranno essere eseguite nella piena conformità con tutta la normativa vigente in materia elettrica, di lavori pubblici inclusa quella relativa alla prevenzione degli infortuni e di tutela della salute dei lavoratori.

Art. 2 DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI RICHIESTE

2.1 - Manutenzione Ordinaria

Per manutenzione ordinaria si intende l'esecuzione delle operazioni atte a garantire il corretto funzionamento di un impianto o di un suo componente e a mantenere lo stesso in condizioni di efficienza e sicurezza contro i contatti diretti ed indiretti, fatta salva la normale usura e decadimento conseguenti al suo utilizzo e invecchiamento. Si tratta pertanto di interventi finalizzati a contenere il degrado normale d'uso nonché a far fronte ad eventi accidentali che comportino la necessità di primi interventi, e comunque non modifichino la struttura essenziale dell'impianto e la sua destinazione d'uso.

Ai fini del presente appalto sono individuate solo due tipologie di manutenzione ordinaria:

- la *manutenzione programmata* intesa quale insieme di operazioni eseguite secondo una previsione, un controllo ed un piano predeterminato, allo scopo di ridurre la probabilità di rotture o il degradare della prestazione dell'impianto. Dette operazioni (verifiche, regolazioni, sostituzione di

componenti) sono descritte nei successivi articoli del presente capitolato;
- la *manutenzione episodica (o su guasto)* intesa come interventi episodici allo scopo di sanare i guasti ovvero interventi una tantum su parti ristrette di un impianto, senza modifica dell'assetto o della potenzialità dell'impianto stesso.

2.1.1.- Manutenzione programmata – Piani di manutenzione

La manutenzione ordinaria da eseguire, sarà di norma programmata.

Contestualmente alla consegna degli impianti, la ditta appaltatrice sottoscriverà entro dieci(10) giorni dalla consegna, un proprio piano delle manutenzioni, che dovrà essere articolato secondo le prestazioni richieste ed appresso riportate per le diverse tipologie di impianto (p.i., edifici, cimiteri, a servizio del porto):

Le seguenti prestazioni costituiscono una traccia delle operazioni richieste di manutenzione ordinaria e programmata-preventiva, atte a garantire il corretto funzionamento degli impianti e il loro mantenimento in condizioni d'efficienza. Essa costituisce una indicazione non esaustiva fornita dall'Amministrazione alle Ditte concorrenti, al fine della predisposizione - da parte della Ditta appaltatrice - dei piani di manutenzione e dei cronoprogrammi manutentivi da redigersi dopo l'affidamento dei lavori.

Nella manutenzione ordinaria degli impianti elettrici oggetto di appalto s'intendono compresi i seguenti interventi:

1. accertamento periodico che tutte le parti dell'impianto siano regolarmente funzionanti eliminando immediatamente cause che ne impediscano il funzionamento. Qualora circostanze di tempo, di materiali ed altri giustificati motivi impediscano la riattivazione, dovrà provvedersi alla messa fuori servizio della parte difettosa, per consentire il regolare funzionamento della restante parte ed al fine di scongiurare ogni possibile pericolo per la privata e pubblica utilità;
2. sostituzione immediata di propria iniziativa delle lampade di qualsiasi tipo, dei reattori, dei condensatori e degli accenditori, quando siano rotti, fulminati, inefficienti o mancanti per qualsiasi ragione, indipendentemente dalla frequenza delle rotture, con pezzi di ricambio dello stesso tipo delle attrezzature in opera o di quelle sostituite, fermo restando gli adeguamenti alle norme in vigore;
3. Verifica dei corpi illuminanti, armature e riflettori, di qualsiasi tipo, dei cavi d'alimentazione e dei porta lampade e di tutti i componenti elettrici che possono compromettere il regolare funzionamento dell'impianto, nonché verifica delle armature anche sotto il punto di vista della adeguatezza del fissaggio ed integrità delle stesse;
4. mantenimento in condizioni di pulizia dei riflettori, globi, diffusori e delle lampade stesse, delle apparecchiature elettriche;
5. manutenzione e riparazione delle cassette porta apparecchiature, dei chiusini, cassette di derivazione, morsettiere, giunzioni e collegamenti ecc e controllo degli apparecchi da quadro, di sezionamento, protezione e comando;
6. manutenzione ed eventuale sostituzione quando necessario di prese ed interruttori;
7. regolazione degli interruttori crepuscolari e dei timer installati nelle cabine di alimentazione, in funzione degli orari di inizio buio ed inizio giorno al variare delle stagioni, per l'impianto di P.I.;
8. conservazione in perfetto stato di manutenzione e d'efficienza del totale degli impianti.

Nella manutenzione programmata-preventiva s'intendono compresi le seguenti tipologie d'intervento ed azioni:

IMPIANTO DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE

per quanto riguarda i sostegni

- tinteggiatura con antiruggine e smalto dei pali metallici esistenti entro un anno dall'affidamento
- verifica dello stato di protezione anticorrosiva alla base del palo
- verifica dell'efficienza del collegamento a terra
- verifica della verticalità
- verifica della stabilità
- verifica visiva dell'integrità
- controllo delle linee elettriche in sospensione aerea aggraffate a cordino d'acciaio tra i sostegni o a parete e quelle fissate a parete
- verifica dei collegamenti di terra

per quanto riguarda eventuale impianto di rifasamento automatico

- controllo dei dispositivi d'inserzione automatica
- controllo lampade di monitoraggio e segnalazione
- verifica del corretto valore con cui è assorbita l'energia elettrica
- serraggio morsettiere e punti di connessione
- controllo fusibili e protezioni

per quanto riguarda i quadri di BT

- pulizia apparecchiature, sbarre, carpenteria
- verifica a vista morsettiere e connessioni per accertare eventuali connessioni lente, ossidazioni o bruciature
- verifica dello stato dei contattori
- verifica dei collegamenti a terra
- verifica della presenza ed eventuale rimozione di parti estranee
- controllo a vista delle teste di cavo nelle morsettiere
- prova lampade spia e sostituzione di lampade e portalampade danneggiate
- verifica funzionamento eventuali apparecchiature di ventilazione e/o raffreddamento (ventilatori, termostati, condizionatori, ...)
- verifica stato etichette e ripristino di quelle mancanti o danneggiate
- verifica ed eventuale ripresa delle verniciature e delle protezioni contro la corrosione e/o penetrazione di liquidi o polvere
- serraggio delle connessioni
- verifica strumentazione e segnalazioni
- verifica dello stato dei dispositivi di sezionamento, protezione e comando
- verifica del corretto funzionamento dei dispositivi di interruzione automatica - differenziali
- verifica a vista dello stato dell'isolamento dei conduttori
- verifica funzionale dei circuiti ausiliari

per quanto riguarda i corpi illuminanti

- accertamento dell'avvenuta accensione e spegnimento dell'impianto
- ricambio e fornitura di corpi e schermi in vetro o plexiglas
- ricambio e fornitura di portalampada, morsettiere, fusibili, minuteria varia e di quanto occorre per garantire il normale funzionamento dei corpi illuminanti
- controllo del collegamento elettrico e dell'ossidazione
- controllo efficienza ed integrità
- controllo serraggio bulloni e viteria
- prova di funzionamento

- pulizia generale
- verifica corretto fissaggio

Durante il periodo di installazione delle luminarie natalizie la ditta dovrà farsi carico della relativa verifica e manutenzione secondo le prestazione prima enunciate.

La periodicità della singola tipologia d'intervento sarà indicata dalle Ditte concorrenti nei programmi manutentivi.

IMPIANTI A SERVIZIO DELL'APPRODO TURISTICO DI SANT'ANGELO

A) CABINA ELETTRICA DI TRASFORMAZIONE MT/BT:

trasformatore

- Compilazione e applicazione della scheda generale sulla sicurezza ad ogni intervento;
- Pulizia generale ed accurata della macchina compresi i cavi in arrivo ed in partenza – controllo distanza cavi;
- Controllo delle connessioni esterne con particolare riguardo alle ossidazioni, scariche, deformazioni, surriscaldamenti e serraggio di tutta la bulloneria (anche con chiave dinamometrica);
- Verifica del corretto funzionamento dei rilevatori termici e della centralina di controllo e di tutti i segnali di allarme e scatto, con simulazione dei guasti;
- Verifica della resistenza di isolamento MT/BT con megaohmetro Megger;
- Verifica aereazione trasformatore (griglie e ventilatori).

dispersore di terra

- Verifica dello stato dei dispersori e delle congiunzioni con la maglia, ingrassaggio con vaselina;
- Controllo della continuità dell'impianto;
- Misura dei valori di resistenza dei singoli dispersori;
- Misura del valore di resistenza di terra dell'intero dispersore (ovvero misura delle tensioni di passo e di contatto);
- Ispezione e ripristino di tutti i pozzetti di terra ivi comprese le coperture ed il rabocco di sostanze migliorative dei valori di terra;

locali cabina e sistemi di emergenza:

- Pulizia del locale e del macchinario;
- Verifica e registrazione della temperatura ambiente;
- Verifica ed eventuale pulizia dei fori e delle griglie di aerazione e ventilazione;
- Verifica degli impianti di illuminazione e F.M.;
- Esame a vista dell'impianto di equipotenzializzazione e messa a terra;
- Verifica dei cartelli monitori, dei presidi di emergenza e degli accessori per la sicurezza e la manovra;
- Controllo della presenza di schemi elettrici corretti ed aggiornati;
- Verifica del corretto funzionamento di eventuali sistemi di ventilazione forzata e refrigerazione ambiente;
- Verifica delle funzionalità dei comandi di sgancio e di emergenza;
- Controllo e registrazione dell'eventuale stato di degrado delle opere edili e dei serramenti;
- Installazione di lampade per illuminazione autonoma efficienti;

quadri MT

- Monitoraggio delle tensioni;
- Verifica efficienza lampade spia di segnalazione;
- Verifica efficienze lampade illuminazione interno celle;
- Pulizia apparecchiature;
- Rubricazione dei cinematismi degli organi di manovra;

- Verifica e controllo alimentazione dei servizi ausiliari;
- Verifica funzionale interruttori automatici;
- Serraggio morsettiere;
- Verifica a vista dello stato delle teste di cavo;

quadri BT

- Pulizia apparecchiature, sbarre, carpenteria;
 - Verifica di vista morsettiere e connessioni per accertare eventuali presenze di scintilli o archi, ossidazione e/o bruciature;
 - Verifica dello stato dei contattori;
 - Verifica dei collegamenti di terra;
 - Verifica corretto funzionamento protezioni differenziali;
 - Verifica della presenza ed eventuale rimozione di parti estranee;
 - Controllo a vista delle teste di cavo nelle morsettiere;
 - Prova lampada spia e sostituzione di lampade e portalampade danneggiate;
 - Verifica funzionamento eventuali apparecchiature di ventilazione e/o raffreddamento contenute nel quadro;
 - Verifica stato targhette;
 - Serraggio connessioni;
 - Verifica strumentazione e segnalazioni;
 - Verifica dello stato degli interruttori;
 - Verifica a vista dello stato di isolamento dei conduttori;
 - Verifica funzionale dei circuiti ausiliari;
 - Verifica strumentale della equilibratura del carico alimentato con registrazione dello stesso ogni qualvolta si rende necessario;
 - Verifica della taratura degli sganciatori termici;
- B) LINEE E QUADRI ELETTRICI BT ESTERNI ALLA CABINA
- Prestazioni da effettuare ai quadri BT come sopra;
 - Prestazioni da effettuare su dispersori di terra come sopra;
 - manutenzione e riparazione delle cassette porta apparecchiature, dei chiusini, morsettiere, giunzioni e collegamenti ivi contenuti ecc;
 - verifica a vista dello stato dell'isolamento dei conduttori;

IMPIANTI ELETTRICI EDIFICI COMUNALI**quadri di BT**

- pulizia apparecchiature, sbarre, carpenteria
- verifica a vista morsettiere e connessioni per accertare eventuali connessioni lente, ossidazioni o bruciature
- verifica dello stato dei contattori
- verifica dei collegamenti a terra
- verifica della presenza ed eventuale rimozione di parti estranee
- controllo a vista delle teste di cavo nelle morsettiere
- prova lampade spia e sostituzione di lampade e portalampade danneggiate
- verifica funzionamento eventuali apparecchiature di ventilazione e/o raffreddamento (ventilatori, termostati, condizionatori, ...)
- verifica stato etichette e ripristino di quelle mancanti o danneggiate
- verifica ed eventuale ripresa delle verniciature e delle protezioni contro la corrosione e/o penetrazione di liquidi o polvere
- serraggio delle connessioni
- verifica strumentazione e segnalazioni
- verifica dello stato dei dispositivi di sezionamento, protezione e comando

- verifica del corretto funzionamento dei dispositivi di interruzione automatica - differenziali
- verifica a vista dello stato dell'isolamento dei conduttori
- verifica funzionale dei circuiti ausiliari

corpi illuminanti

- ricambio e fornitura di corpi e schermi in vetro o plexiglas
- ricambio e fornitura di portalampada, morsettiere, fusibili, minuteria varia e di quanto occorre per garantire il normale funzionamento dei corpi illuminanti
- controllo del collegamento elettrico e dell'ossidazione
- controllo efficienza ed integrità
- controllo serraggio bulloni e viteria
- prova di funzionamento
- pulizia generale
- verifica corretto fissaggio

linee elettriche e messa a terra

- eliminazione immediata di eventuali situazioni di pericolo determinati da cavi elettrici in tensione esposti a contatti accidentali;
- sostituzione nei quadri di comando di singoli componenti (interruttori, magnetotermici e differenziali, interruttori orari ecc);
- verifica e controllo di cassette di derivazione e collegamenti elettrici;
- verifica ed eventuale sostituzione di dispersori di terra danneggiati in corda di rame nuda o ricoperta e puntazze, con esecuzione di tutti i magisteri per il raggiungimento dell'equipotenzialità dell'impianto di terra;
- sostituzione di canaline o coperchi di canaline esterne danneggiate;
- sostituzione di prese, interruttori, pulsanti e suonerie non funzionanti o danneggiate;

CIMITERI COMUNALI DI SERRARA E S. ANGELO

- L'idonea manutenzione finalizzata al mantenimento di uno stato di perfetta efficienza dell'impianto elettrico a bassa tensione di alimentazione delle lampade votive ivi compreso le necessarie riparazioni e/o sostituzioni;
- La messa in opera o disattivazione di lampade votive, a seguito di comunicazione degli uffici comunali preposti ovvero la sostituzione delle lampade spente per ogni e qualsiasi ragione, nonché la sostituzione di tutti i materiali al corretto funzionamento dell'impianto;
- Verifica periodica del corretto funzionamento del trasformatore 220V/24V;
- Verifica della corretta chiusura e protezione contro i contatti diretti dell'armadio contenente il contatore ENEN e l'impianto di trasformazione;
- interventi urgenti per la eliminazione (anche temporanea e/o provvisoria) di situazioni che costituiscono, a qualsiasi titolo, pericolo alla incolumità pubblica o privata.

Il piano generale delle manutenzioni, comprensivo del programma degli interventi preventivi, sarà stilato in funzione delle esigenze dell'impianto e costituirà la base del programma degli interventi. **Tali interventi dovranno comunque essere eseguiti all'occorrenza ogni qualvolta ne ricorra la necessità, restando a carico dell'impresa tutte le attività necessarie a garantire il buon funzionamento degli impianti con particolare attenzione alla sicurezza degli stessi.**

Non è consentito mutare la potenza dei singoli corpi illuminanti, se non autorizzato dall'U.T.C. con giusto atto.

Tutte le attività previste nel piano generale delle manutenzioni dovranno essere eseguite a perfetta regola d'arte su tutti i componenti d'impianto interessati e che fanno parte del presente contratto, secondo l'ordine e la cadenza riportati nel piano stesso.

Qualora durante la manutenzione la ditta appaltatrice verifichi sugli impianti situazioni di potenziale pericolo per la privata e pubblica incolumità, provvede immediatamente ad isolare attraverso disattivazione della fornitura elettrica la parte dell'impianto interessata ed a segnalare immediatamente le anomalie riscontrate all'ufficio tecnico comunale.

2.2 - Manutenzione Straordinaria

Il presente appalto può prevedere anche i seguenti interventi di manutenzione straordinaria solo a seguito di specifica autorizzazione ed impegno spesa da parte della stazione appaltante :

a. interventi di manutenzione straordinaria per il ripristino della funzionalità degli impianti in seguito a guasti non derivanti da incurie nell'espletamento del servizio da parte della Ditta appaltatrice e semprechè non rientrino nei lavori di manutenzione ordinaria previsti dal presente Capitolato;

b. interventi di manutenzione straordinaria in caso di accertamento di "non corrispondenza alle norme in vigore" degli impianti, semprechè non rientrino nei lavori di manutenzione ordinaria previsti dal presente Capitolato;

c. interventi di manutenzione straordinaria per eventuali lavori per ottenere economie di esercizio e la migliore funzionalità dell'impianto, semprechè non rientrino nei lavori di manutenzione ordinaria previsti dal presente Capitolato;

d. i lavori di modifica, ammodernamento ed adeguamento dell'impianto anche se prescritti da autorità, leggi e regolamenti;

e. qualsiasi tipo di intervento di ristrutturazione e trasformazione, rinnovamento, adeguamento che esulano dalle specificità degli interventi di manutenzione ordinaria previsti dal presente Capitolato;

f. interventi derivanti da danni causati da calamità varie o da atti vandalici, non dipendenti da difetti e/o manchevolezze della ditta assuntrice del presente appalto.

g. interventi per l'ammodernamento della rete d'illuminazione a mezzo di sostituzione, modifiche e/o integrazione di parti dell'impianto esistente.

La manutenzione straordinaria dovrà essere eseguita dalla ditta appaltatrice, *con mano d'opera e mezzi in aggiunta alle unità previste destinate alla sola manutenzione ordinaria*, e ciascun intervento dovrà essere realizzato solo a seguito di determinazione dirigenziale che ne approvi il progetto ed il costo.

Il costo di ciascun intervento di manutenzione straordinaria sarà stimato secondo il prezzario Regionale dei Lavori Pubblici della Regione Campania in vigore applicando a ciascuna prezzo unitario il ribasso d'asta offerto.

Per gli interventi non inseriti tra le voci di tale prezzario si procederà ad apposita "analisi prezzi" sulla scorta delle seguenti indicazioni

a) per la determinazione del prezzo unitario relativo alla manodopera e ai noli sarà preso a riferimento il costo unitario vigente all'atto della richiesta di manutenzione straordinaria, costo desunto dalla "tabella dei prezzi del Provveditorato alle OO.PP. della Campania - categoria metalmeccanici"; per gli interventi da effettuarsi oltre l'orario di lavoro indicato all'art. 1, come pure quelle da effettuarsi nelle ore notturne e/o festive, verrà applicata una maggiorazione del 50%;

b) per la determinazione del prezzo unitario relativo ai materiali si farà riferimento alla tariffa DEI o ai listini prezzi delle ditte fornitrici (che la ditta appaltatrice, in questo caso, dovrà recapitare all'U.T.C.);

In ogni caso detti prezzi (manodopera, noli e materiali) saranno incrementati di una percentuale del 15% per le spese generali ed di un ulteriore percentuale del 10% per l'utile di impresa.

Anche ai prezzi derivati secondo le modalità di "analisi" sopra riportate sarà applicato il ribasso offerto dalla ditta appaltatrice in sede di aggiudicazione.

2.4 - Interventi urgenti

L'appaltatore deve provvedere tempestivamente all'esecuzione degli interventi urgenti, anche se non compresi negli oneri di manutenzione, segnalati dall'Appaltatore e/o richiesti dall'Amministrazione per iscritto o a mezzo Fax.

Il servizio di "Pronto Intervento" dovrà essere attuato in caso di richiesta dell'amministrazione, effettuando l'intervento medesimo con urgenza **E COMUNQUE ENTRO 1 (uno) ORE LAVORATIVE**

DALLA CHIAMATA (TELEFONICA O A MEZZO FAX O A MEZZO DI POSTA ELETTRONICA).

L'esecuzione del "Pronto Intervento" dovrà comunque essere eseguita immediatamente, anche in ore notturne e in giorni festivi, quando sussistano rischi per l'integrità delle persone e/o cose. La reperibilità del personale addetto alla manutenzione dovrà essere garantita da un efficiente sistema di comunicazione anche in periodi della giornata eccedenti le normali ore di lavoro. A tal uopo l'impresa indicherà il/i proprio/i referenti, il numero di telefono e di fax dell'ufficio addetto al pronto intervento e il numero di telefono di rete fissa e/o mobile dei referenti. In ogni caso l'impresa dovrà avere un fax a disposizione 24 su 24 nella propria sede.

2.5 - Esercizio degli impianti

In generale gli impianti d'illuminazione sono dotati di cellule crepuscolari e d'interruttori a tempo che provvedono automaticamente all'accensione ed allo spegnimento delle lampade. La ditta appaltatrice con l'evolversi delle stagioni dovrà provvedere all'aggiornamento di tutti gli interruttori a tempo montati sull'impianto.

Art. 4 GARANZIA SUGLI INTERVENTI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

Nel caso di interventi di manutenzione straordinaria la Ditta Appaltatrice li dovrà eseguire a perfetta regola d'arte e dovrà dare garanzia di ottimale funzionamento per un anno (nel caso di sostituzione di apparecchiature o parti di esse per le quali il cui costruttore dia una garanzia superiore ad un anno, tale garanzia dovrà essere trasferita all'Amministrazione Comunale di Serrara Fontana).

Durante tale periodo di garanzia l'aggiudicatario si obbliga a riparare tutti i guasti e le imperfezioni che si manifestino nell'impianto a seguito dei lavori straordinari realizzati, guasti ed imperfezioni dovuti o a difetto dei materiali impiegati o a difetto di montaggio, salva la prova che difetti ed inconvenienti derivino da cause diverse dalla cattiva esecuzione, da materiali difettosi, da errori di progettazione o da propria inerzia o negligenza.

L'impresa è tenuta ad adempiere a tale obbligo tempestivamente. Entro lo stesso termine deve, ove necessario, sostituire le parti logore, rotte o guaste e se ciò non fosse bastevole, a ritirare i beni ed a sostituirli con altri nuovi.

Restano a completo carico dell'aggiudicatario tutte le spese sostenute per le suddette riparazioni (fornitura dei materiali, installazioni, verifiche, mano d'opera, viaggi, trasferte e permanenze del personale e tutto quant'altro si renda necessario per una perfetta riparazione).

L'impresa sarà in ogni caso tenuta a rifondere eventuali danni derivanti al committente od a terzi in dipendenza dell'esecuzione dei lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria o della loro mancata o ritardata esecuzione.

Art.5 AMMONTARE ANNUO DELL'APPALTO - MODALITÀ DI AGGIUDICAZIONE E DI STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

L'importo complessivo annuo presunto dei lavori oggetto del presente appalto ammonta ad € 49.370,00 (quarantanovemilatrecentosettanta/00) ed è definito come segue:

Num.	Prestazione	Importo annuo a corpo	anni	Totale a corpo
a)	manutenzione ordinaria impianti pubblica illuminazione	€ 35,00 x 982= 34.370,00	3	€ 103.110,00
b)	manutenzione impianti elettrici edifici pubblici	€ 3000,00	5	€ 15.000,00
c)	manutenzione cimiteri comunali Serrara e Sant'Angelo	€ 5.000,00	3	€ 15.000,00
d)	manutenzione impianti a servizio del porto compreso cabina di trasformazione MT/BT	€ 5.000,00	3	€ 15.000,00
f)	IMPORTO TOTALE	€ 49.370,00		€ 148.110,00
g)	Oneri per la sicurezza	€ 1.421,10		€ 4.263,30

h)	Importo a base d'asta	€ 47.948,90	€ 143.846,70
----	------------------------------	--------------------	---------------------

L'importo contrattuale annuo corrisponderà all'importo dei lavori come risultante dal ribasso offerto dall'aggiudicatario in sede di gara applicato sull'importo di cui alla lettera h), aumentato dell'importo di cui alla lettera g), relativo agli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere, non è soggetto ad alcun ribasso di gara, ai sensi dell'allegato XV, punto 4.1.4 – Stima dei costi della sicurezza - del Dlgs 81/2008.

L'appalto sarà aggiudicato mediante procedura negoziata con consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, ai sensi dell'art. 36 comma 2, lettera b), del D.lgs n. 50/2016, secondo il criterio del minor prezzo ai sensi dell'art. 95, comma 4, decreto legislativo n. 50/2016.

Il contratto sarà stipulato "a corpo" e l'importo contrattuale di cui alla colonna 1, come determinato in seguito all'offerta dell'aggiudicatario, resterà fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti, per tale parte di lavoro, alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità.

Art. 6 AMMONTARE TOTALE DELL'APPALTO - CATEGORIA PREVALENTE

Trattandosi di appalto triennale, l'ammontare totale dell'appalto sarà pari ad € 148.110,00 (centoquarantottomilacentodieci/00) di cui euro 143.846,70 (centoquarantatreottocentoquarantasei/70) a base d'asta ed € 4.263,30 (euro quattromiladuecentosessantatre/30) per oneri di sicurezza (non soggetti a ribasso), oltre iva al 22%.

Ai sensi del DPR 207/2010 e in conformità all'allegato «A» al predetto regolamento, i lavori sono classificati nella categoria prevalente di opere generali «OG 10 classifica I (fino ad euro 258.228,00) (*Impianti per la trasformazione alta/media tensione e per la distribuzione di energia elettrica in corrente alternata e continua ed impianti di pubblica illuminazione*)

Non sono previsti lavori appartenenti a categorie scorporabili.

Art. 7 CARATTERE DEL SERVIZIO

Il servizio oggetto di affidamento è da considerarsi ad ogni effetto "servizio pubblico essenziale" e non può essere sospeso o abbandonato per scioperi di categoria del personale, fatte salve le norme che riguardano la salvaguardia dei servizi pubblici essenziali ed, in particolare, quelle contenute nella legge 12 giugno 1990 n. 146.

Tale caratteristica richiede priorità nell'esecuzione delle operazioni necessarie per la tempestiva riattivazione dell'impianto in caso di interruzioni o incidenti.

La Ditta appaltatrice sarà sempre, comunque, direttamente responsabile del servizio e ciò restando impregiudicata ogni altra azione del Comune per i provvedimenti previsti dalle norme viventi.

Art. 8 DIRITTI ED OBBLIGHI A CARICO DEL COMMITTENTE.

Oltre ai diritti di carattere generale spettanti all'Amministrazione per la natura del contratto che si andrà a stipulare (applicazioni di penali, incameramento cauzioni, risoluzione del contratto per gravi colpe dell'Appaltatore, ecc.), si precisa che sarà espressamente facoltà del Committente, in qualsiasi momento, e a suo insindacabile giudizio,:

a) effettuare, nel corso dell'esercizio degli impianti, controlli ed ispezioni senza l'obbligo di preavviso, come meglio specificato nell'art. 26;

b) affidare, del tutto o in parte, ad altre ditte specializzate del settore, l'esecuzione di eventuali altri lavori di manutenzione straordinaria che venissero finanziati nel periodo contrattuale, senza che l'Appaltatore possa vantare alcun diritto di prelazione, alcuna opposizione e/o richiesta di compenso o risarcimento.

Il Committente è, d'altro canto, tenuto:

a) ad accollarsi i consumi di energia elettrica;

b) a fornire, a propria cura e spese, i progetti di adeguamento normativo e/o messa in sicurezza

- degli impianti oggetto dell'appalto, che l'Amministrazione potrà far eseguire come lavori extracanonici;
- c) ad assumersi gli oneri finanziari per tasse e versamenti connessi alla realizzazione ed all'esercizio degli impianti;
 - d) a rispettare, per i pagamenti, la tempistica di cui all'art. 29;
 - e) l'Amministrazione potrà nominare un responsabile anche esterno al quale sarà demandato il compito di effettuare verifiche e di controllare la perfetta osservanza da parte dell'Appaltatore di tutte le prescrizioni e disposizioni contenute nei documenti contrattuali;
 - f) dopo la consegna ed affidamento alla Ditta degli impianti oggetto del presente Capitolato e per tutta la durata del contratto, ad impegnarsi a non intervenire direttamente ed a non far intervenire terzi sugli impianti senza preventivo accordo con la Ditta, tranne nei casi previsti dalla normativa per consentire l'accesso a funzionari, ispettori di Enti autorizzati o nei casi di interventi straordinari affidati ad altre Ditte.

Art. 9 ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE.

Sono a carico della ditta appaltatrice i seguenti oneri ed obblighi:

- a) assumere, relativamente agli impianti oggetto dell'appalto, tutte le responsabilità e espletare tutti gli adempimenti previsti dalle normative in vigore al momento della sottoscrizione del contratto, nonché dalle normative che entreranno in vigore durante il corso dell'appalto;
- b) fornire la manodopera, gli strumenti, le attrezzature, i mezzi di trasporto, i materiali a piè d'opera necessari allo svolgimento delle operazioni di esercizio ed alla buona conservazione degli impianti;
- c) comunicare all'Amministrazione, a mezzo di apposito elenco, i nominativi degli operai, autorizzati ad effettuare gli interventi di manutenzione di cui al presente appalto. **SI PRECISA CHE IL PREDETTO PERSONALE DEVE ESSERE IN POSSESSO DEI REQUISITI E DELLE SPECIALIZZAZIONI E/O AUTORIZZAZIONI E/O QUALIFICHE E/O PATENTI PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE.** L'Amministrazione potrà, a suo insindacabile giudizio, vietare l'utilizzo di personale della Ditta ritenuto non idoneo per adeguate motivazioni. Dovranno essere comunicate preventivamente all'Amministrazione anche tutte le variazioni del personale, in dipendenza di eventuali licenziamenti, nuove assunzioni o sospensioni. Si precisa che il personale impiegato dalla Ditta nell'esecuzione del servizio, non stabilisce alcun rapporto giuridico con l'Amministrazione;
- d) comunicare, all'inizio del contratto o prima di eventuali variazioni, il nominativo del proprio rappresentante e del proprio direttore tecnico;
- e) munire il personale operaio, a propria cura e spese, di appositi tesserini di identificazione, vistati dall'Amministrazione, che dovranno essere esibiti ad ogni richiesta, unitamente alla tessera di riconoscimento con fotografia;
- f) provvedere al trasporto degli operai con mezzi propri;
- g) fornire - nel caso in cui per l'esecuzione di particolari lavori risultasse insufficiente la manodopera fissa dell'Impresa - di volta in volta e senza alcun maggiore onere per la Stazione Appaltante, il personale straordinario occorrente che **DEVE ESSERE SEMPRE IN POSSESSO DEI REQUISITI E DELLE SPECIALIZZAZIONI E/O AUTORIZZAZIONI E/O QUALIFICHE E/O PATENTI PREVISTE DALLA NORMATIVA VIGENTE;**
- h) effettuare gli interventi di manutenzione ordinaria "programmata" e "su guasto" per 2 (due) giorni alla settimana con calendario che verrà comunicato alla stazione appaltante .
- i) assicurare il servizio di "Pronto Intervento" in caso di chiamata di emergenza, ed effettuare l'intervento necessario per ripristinare le condizioni di servizio ottimali, con urgenza **E COMUNQUE ENTRO 1 (uno) ORA LAVORATIVE DALLA CHIAMATA (TELEFONICA O A MEZZO FAX O A MEZZO DI POSTA ELETTRONICA.** L'intervento dovrà comunque essere eseguito immediatamente quando sussistano rischi per l'integrità delle persone e/o cose. **LA MANCATA EFFETTUAZIONE DI UN INTERVENTO SU CHIAMATA (PRONTO INTERVENTO) ENTRO I TERMINI PREVISTI, POTRA' ESSERE PENALIZZATA CON UN IMPORTO PARI A € 30,00 + IVA PER OGNI ORA DI RITARDO** salvo il maggior danno.
- l) segnalare con anticipo ogni fatto ed ogni deterioramento alle strutture ed impianti oggetto dell'appalto che possa dar luogo all'esecuzione di interventi di straordinaria manutenzione; della mancata segnalazione, che possa incidere sulla regolarità del servizio e sul corretto funzionamento dell'impianto, risponde l'appaltatore.

m) adottare, senza speciale compenso, nell'esecuzione del servizio tutti quei mezzi, procedimenti e cautele che valgono a togliere la possibilità di qualunque danno, infortunio, disgrazia agli addetti ed alle persone che sul lavoro abbiano ingerenza, nonché a terzi. In particolare l'Appaltatore si impegna alla piena osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza fisica dei lavoratori con particolare riferimento al D. Lgs. n° 37/08 e 81/08;

n) osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per i dipendenti delle imprese del settore, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura o dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale. In caso di inottemperanza accertata dall'Amministrazione o ad essa segnalata dall'Ispettore del Lavoro, la Stazione potrà provvedere direttamente impiegando le somme del canone d'appalto o della cauzione, senza che l'appaltatore possa opporre eccezioni né avere titolo di risarcimento danni.

o) osservare le norme derivanti dalle vigenti leggi e decreti relativi alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e vecchiaia e delle altre disposizioni in vigore che potranno intervenire nel corso dell'appalto.

p) osservare tutti gli obblighi e farsi carico di tutti gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali, anche in deroga alle norme che disponessero l'obbligo del pagamento o l'onere a carico della Stazione o in solido con la Stazione, con l'esclusione di ogni diritto di rivalsa nei confronti della Stazione medesima e di ogni indennizzo;

q) salvaguardare l'integrità dell'ambiente, rispettando le norme attualmente vigenti in materia, adottando tutte le precauzioni possibili per evitare danni di ogni genere, provvedendo in particolare:

> ad evitare l'inquinamento delle falde e delle acque superficiali;

> ad effettuare lo smaltimento dei materiali di risulta solo nei siti autorizzati;

r) provvedere, nel rispetto della normativa e legislazione vigente ed eventualmente avvalendosi d'impresa specializzata ed autorizzata al trasporto, allo smaltimento dei rifiuti prodotti e dei materiali di risulta delle attività di manutenzione (apparecchiature, componenti, ecc.) senza alcun onere aggiuntivo per la Stazione Appaltante;

s) a rispettare, in caso di adeguamento dell'impianto, le prescrizioni ed i requisiti della legge n° 12 del 25 luglio 2002 della Regione Campania in tema di "Norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso e del consumo energetico da illuminazione esterna pubblica e privata a tutela dell'ambiente, per la tutela dell'attività svolta dagli osservatori astronomici professionali e non professionali e per la corretta valorizzazione dei centri storici"

INFINE SI CONVIENE ESPRESSAMENTE CHE TUTTI GLI ONERI ED OBBLIGHI SOPRA SPECIFICATI, COME DEGLI ALTRI INDICATI O RICHIAMATI NEL TESTO DEL PRESENTE CAPITOLATO O COMUNQUE STRETTAMENTE DERIVANTI DALL'ESPLETAMENTO DEGLI INTERVENTI OGGETTO DELL'APPALTO (manutenzione programmata, manutenzione episodica, pronto intervento), NON COMPORTANO ALCUNA MAGGIORAZIONE ALL'IMPORTO CONTRATTUALE.

Art. 10 ULTERIORI ONERI ED OBBLIGHI A CARICO DELL'APPALTATORE DERIVANTI DALLA FORMAZIONE DI CANTIERI MOBILI.

Sono altresì ad esclusivo carico e spesa dell'impresa l'applicazione di segnalazioni regolamentari (diurne e notturne) dei cantieri e relative pertinenze, mediante appositi cartelli e fanali, se necessario anche presidiati da idoneo personale, nei tratti stradali interessati dai lavori manutentivi dell'impianto di pubblica illuminazione; l'impresa è tenuta all'osservanza di tutte le prescrizioni che l'Amministrazione potrà ritenere utili per la sicurezza del traffico. Salva diversa pattuizione nel contratto tutti gli oneri conseguenti sono a carico dell'impresa e da intendersi compresi nella misura dei prezzi unitari.

L'impresa resta esclusivamente responsabile per il mancato rispetto della normativa per l'apposizione della segnaletica mobile di segnalamento del cantiere nonché della vigilanza sulla stessa sia diurna che notturna e di qualsiasi danno derivante da tali mancanze.

I lavori potranno eseguiti anche in presenza di traffico sulla sede stradale e sue pertinenze in esercizio; pertanto l'impresa aggiudicataria sarà tenuta ad osservare le Norme di Sicurezza per l'esecuzione dei lavori in presenza di traffico ed alla Circolare n° 2900 del 20/11/1984 del Ministero dei Lavori Pubblici,

nonché ad ottemperare a tutte le altre eventuali prescrizioni, a salvaguardia del traffico, che la società appaltante e la Direzione Lavori ritenessero di impartire, anche ad integrazione delle suddette Norme, restando comunque inteso che l'appaltatore sarà responsabile della sicurezza del traffico sia nei confronti di terzi che di questa Amministrazione committente e pertanto risponderà di ogni e qualsiasi danno che possa conseguire tenendo indenne e sollevata questa Amministrazione.

Saranno in ogni caso a carico dell'impresa gli oneri che deriveranno da queste particolari condizioni ed in particolare:

1. guardiana notturna e diurna della segnaletica di cantiere;
2. posa in opera e mantenimento in efficienza della segnaletica (successiva alla prima apposizione) al fine di garantire con continuità nel corso dei lavori la funzionalità della segnaletica, che potrebbe risultare carente a causa di abbattimenti, furti, spostamenti e quant'altro la rendesse non conforme alla normativa;
3. L'Impresa aggiudicataria dovrà altresì tenere conto nella propria offerta e nei propri programmi delle sospensioni delle attività sulla sede stradale che potranno essere disposte dall'Amministrazione committente in funzione delle esigenze del traffico in determinati periodi dell'anno e che, in via esemplificativa ma non esaustiva, possono essere valutati in complessivi 20/25 giorni ripartiti in 5/6 periodi e tutti gli oneri a ciò comunque derivanti saranno a carico esclusivo dell'impresa e da intendersi e compensati nei prezzi unitari dell'appalto.

L'impresa sarà responsabile della sicurezza del traffico sia nei confronti di terzi che dell'Amministrazione e, pertanto, risponderà di ogni e qualsiasi danno che possa conseguire, tenendo indenne e sollevata l'Amministrazione Committente. L'impresa dovrà autonomamente provvedere per qualsivoglia motivo alla installazione della prescritta segnaletica con proprio materiale, si precisa che i segnali da impiegare dovranno essere conformi alle Circolari del Ministero LL.PP. n° 1220 e n°2900 e autorizzazione Prot. n° 2146 del 20.09.1989 e dai relativi aggiornamenti. Fermo restando quanto disposto dal Decreto Governativo del 10.09.1993 i segnali di pericolo e di prescrizione permanente dovranno essere adattati alle norme del Nuovo Codice della Strada e del Regolamento di Attuazione (D.L. 30.04.92 n° 285 e D.P.R. 16.12.92 n° 495).

Il posizionamento dei segnali e dei dispositivi che assicurino la sicurezza della circolazione e dei lavoratori sarà conforme a quello riportato sugli schemi delle sopraccitate circolari nonché quelli degli schemi tipo pubblicati sul Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.226 del 26.09.02 D.M.10.07.02 e s.m.i..

Art. 11 RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore sarà responsabile dei danni derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di leggi o prescrizioni impartite dall'Amministrazione, arrecati - per fatto proprio o dei propri dipendenti o di persone di cui esso si avvale per qualsiasi motivo - sia personale proprio o di altre Ditte od a terzi comunque presenti, sia a cose della Stazione Appaltante o di altre Ditte.

La responsabilità dell'Appaltatore verrà estesa ai danni, a persone e cose, che derivassero da errori od inadeguatezza nella gestione ed a quelli che potessero verificarsi per la mancata predisposizione dei mezzi di prevenzione o per mancato tempestivo intervento in caso di emergenza.

Qualora, per la riparazione dei danni di cui sopra si rendessero necessarie opere complementari, anche tali opere ed i materiali occorrenti saranno a carico dell'Appaltatore e così pure il risarcimento di eventuali danni provocati nell'esecuzione delle opere in questione.

In caso di inosservanza, anche parziale, da parte dell'Appaltatore, delle leggi in materia o delle prescrizioni del presente Capitolato, l'Amministrazione provvederà a contestare la mancata esecuzione per iscritto segnando all'Impresa un termine perentorio entro il quale l'inadempimento dovrà essere sanato: in mancanza, l'Amministrazione si riserva le seguenti facoltà da esercitarsi senza che l'Appaltatore possa opporre eccezioni:

- gestire direttamente, a mezzo di personale proprio o terzo e con esclusione di tutto il personale dell'Appaltatore, una o più parti dell'impianto che risultassero condotte in maniera irregolare;
- far eseguire in proprio, previa contestazione in contraddittorio delle circostanze di fatto, le occorrenti opere di manutenzione e revisione delle parti dell'impianto;
- commissionare direttamente l'acquisto degli attrezzi o dei materiali occorrenti per la condotta e la

manutenzione , una o più parti dell'impianto.

Tutte le spese occorse all'Amministrazione in applicazione di quanto sopra detto saranno addebitate all'Appaltatore.

Art. 12 PERSONALE DELL'APPALTATORE

Il personale addetto alle attività di cui al presente appalto lavorerà alle dipendenze e sotto l'esclusiva direzione dell'Appaltatore. Pertanto, l'Amministrazione rimarrà del tutto estranea a qualsiasi contestazione fra l'Appaltatore ed il predetto personale.

L'Appaltatore sottoporrà all'Amministrazione un elenco nominativo degli addetti ai lavori, fornendo per ciascuno di essi le caratteristiche professionali in rapporto alle mansioni cui sono destinati e, per ogni successiva sostituzione, provvederà a darne comunicazione all'Ufficio responsabile.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di chiedere all'Imprenditore di allontanare gli addetti che, per ragioni da specificare nella richiesta, non dovessero essere graditi.

Le operazioni da effettuarsi sugli impianti sono severamente vietate a qualsiasi persona estranea alla gestione degli stessi, il cui nominativo e la cui qualifica non siano stati preventivamente comunicati all'Amministrazione.

La Stazione Appaltante rimane estranea ad ogni rapporto tra l'Appaltatore e il suo personale; essa non procederà però alla liquidazione dei servizi oggetto dell'appalto se l'Appaltatore non comproverà l'adempimento degli obblighi assicurativi e di ogni altro obbligo in materia di rapporto di lavoro.

Art. 13 RAPPRESENTANZA TECNICA DELL'ENTE APPALTANTE

L'Amministrazione comunale potrà indicare all'Appaltatore il nominativo del Responsabile del Procedimento / Direttore dei Lavori anche esterno, che La rappresenterà in tutte le questioni tecniche e che intratterrà i relativi rapporti.

Art. 14 RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE

Per garantire la regolare esecuzione di quanto previsto dal presente Capitolato, l'Appaltatore, se non vuole o non può condurre in prima persona le prestazioni oggetto dell'appalto, dovrà nominare, entro il termine fissato dall'Amministrazione, un proprio rappresentante, cui dovrà essere conferito l'incarico di coordinare e controllare l'attività di tutto il personale addetto alla manutenzione dell'impianto.

Detto rappresentante dovrà essere professionalmente abilitato e, nel caso in cui lo stesso non sia lavoratore dipendente della Ditta Appaltatrice, dovrà essere obbligatoriamente iscritto al relativo Albo Professionale.

Tutte le comunicazioni relative alle modalità di esecuzione di quanto contemplato nel presente Capitolato, da comunicarsi per iscritto a detto rappresentante, si intenderanno validamente effettuate direttamente alla Ditta Appaltatrice.

A tal fine, l'Appaltatore dovrà presentare all'Amministrazione Comunale una procura speciale con la quale vengono conferiti al rappresentante i poteri relativi all'effettuazione dell'incarico sopra citato.

Pertanto, il rappresentante dovrà comunicare il proprio domicilio legale dove l'Appaltante, in ogni tempo, potrà indirizzare ordini e notificare atti giudiziari.

In caso di impedimento del rappresentante, l'Appaltatore ne darà immediato avviso al competente Ufficio dell'amministrazione, indicando contestualmente il nominativo ed il recapito del sostituto.

Il rappresentante, o suo sostituto, ha l'obbligo della reperibilità.

Art. 15 DOMICILIO LEGALE DELL'APPALTATORE

L'Appaltatore (o, se nominato, il suo rappresentante) dovrà eleggere e mantenere, per tutta la durata del contratto il proprio domicilio legale nel territorio provinciale, dove il committente e il Responsabile del Procedimento indirizzeranno in ogni tempo ordini e notificheranno atti giudiziari.

Art. 16 CONTRATTO D'APPALTO

L'Amministrazione Comunale di Serrara Fontana notificherà alla Ditta aggiudicataria, dopo l'esecutività della relativa determinazione, l'avvenuta assegnazione dell'appalto chiedendo altresì la trasmissione dei documenti necessari per la stipula del contratto.

Nella data che verrà fissata dall'Amministrazione, si provvederà alla stipula del contratto di appalto. Faranno parte integrante del contratto d'appalto, il presente Capitolato, nonché gli elaborati tecnici di rilievo agli atti della Stazione appaltante.

Art. 17 SPECIFICHE TECNICHE - PRESCRIZIONI COMUNI.

Per l'adempimento delle prestazioni, l'Appaltatore dovrà fornire:

- la mano d'opera necessaria per l'espletamento dell'appalto, che sarà costituita da personale opportunamente qualificato e, ove necessario, dotato delle abilitazioni previste dalla legislazione vigente;
- i materiali e componenti o parti di impianti elettrici a piè d'opera necessari per gli interventi di manutenzione ordinaria (programmata ed episodica);
- l'attrezzatura per l'effettuazione degli interventi contemplati dal capitolato;
- gli strumenti per la misura dei parametri fisici che abbiano attinenza con l'appalto;
- l'assistenza per le visite e le prove di controllo degli Enti preposti, ovvero per quelle che l'Ente Appaltante intenderà effettuare per accertare la conformità del servizio appaltato.

Tutti i lavori in genere, principali ed accessori, previsti od eventuali, devono essere eseguiti a perfetta regola d'arte con le modalità e prescrizioni riportate nel presente capitolato, salvo le maggiori istruzioni che potranno essere impartite dall'Ufficio Tecnico o da tecnico esterno incaricato, in corso di esecuzione.

Per norma generale resta stabilito che nei prezzi delle singole lavorazioni si intendono inclusi tutti i magisteri necessari per dare le opere compiute a regola d'arte. Egualmente sono compresi nei prezzi suddetti tutti i mezzi d'opera necessari per la esecuzione dei lavori medesimi, e tutti gli oneri sostenuti dall'Impresa per il rispetto delle normative antinfortunistiche e di igiene sui luoghi di lavoro e per l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale.

Tutti i materiali e gli apparecchi eventualmente installati o sostituiti negli interventi di manutenzione devono essere rispondenti alle relative norme CEI e tabelle di unificazione CEI - UNEL e marchiati IMQ. In particolare, i materiali impiegati devono avere le caratteristiche ed i requisiti di cui alla citata Legge Regionale n. 12 del 25 luglio 2002 per il contenimento dell'inquinamento luminoso e del consumo energetico.

Art. 18 OSSERVANZA DELLE LEGGI E DEI REGOLAMENTI - PRESCRIZIONI NORMATIVE PER LA MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ELETTRICI

Le attività di cui al presente appalto devono essere condotte in conformità alle leggi e norme vigenti, nessuna esclusa, con particolare riferimento a:

- a) le leggi e disposizioni vigenti in materia di appalti di lavori pubblici;
- b) le leggi e disposizioni vigenti circa l'assistenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori e la prevenzione infortuni;
- c) le disposizioni vigenti sulle assunzioni obbligatorie;
- d) le leggi, i patti e gli accordi sindacali;
- e) i regolamenti comunali, di viabilità pubblica e di Polizia Municipale;
- f) le disposizioni vigenti in materia di prevenzione della criminalità mafiosa.

In particolare, trattandosi di manutenzioni di impianto elettrici di pubblica illuminazione dovranno essere rispettate le seguenti indicazioni Normative e di Legge:

– **Norme CEI ed UNI relative agli impianti oggetto di appalto come aggiornate/modificate nel corso dell'appalto;**

- **L. R. 12/2002** : “Norme per il contenimento dell'inquinamento luminoso e del consumo energetico da illuminazione esterna pubblica e privata a tutela dell'ambiente, per la tutela dell'attività svolta dagli osservatori astronomici professionali e non professionali e per la

corretta valorizzazione dei centri storici”

- **C.M. 2357 del 16/05/1996 e ss. mm. ed ii.** : “Fornitura e posa in opera di beni inerenti la sicurezza della circolazione stradale”

ed ogni altra normativa vigente al momento dell'appalto o che entrerà in vigore nel corso dello stesso.

In caso di interventi di straordinaria manutenzione che comportano ampliamento e/o adeguamento di una parte dell'impianto, la ditta, al termine della realizzazione degli stessi, è tenuta a consegnare all'Ufficio competente della Stazione Appaltante la seguente documentazione prevista dalle vigenti Norme e Leggi:

- Certificato di conformità degli impianti secondo Norme CEI ;
- Certificato di conformità degli eventuali Quadri Elettrici secondo Norme CEI 23.51 e CEI 17.13/1;
- Dichiarazione di conformità ai sensi della L. 37/08 ove prevista;
- Certificato di conformità alla Legge 12/2002 della Regione CAMPANIA;
- Certificato del calcolo della stabilità della torri-faro eventualmente presenti, redatto da tecnico abilitato;
- Schemi elettrici dei Quadri a livello multifilare e libretto di “Uso e Manutenzione” con relativa scheda di garanzia;
- Dimensionamento illuminotecnico con evidenziata la classe di appartenenza della strada;
- Relazione tecnica delle verifiche iniziali secondo Norme CEI 64.14 dove si deve evincere:
 - La verifica della protezione da contatti diretti;
 - La verifica della protezione da contatti indiretti;
 - La verifica del valore di isolamento dell'impianto;
 - La verifica del valore della resistenza di terra.

Art. 19 DISPOSIZIONI PARTICOLARI RIGUARDATI L'APPALTO

La sottoscrizione del contratto e suoi allegati, da parte dell'Appaltatore, equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle Leggi, del regolamento e di tutte quelle norme vigenti in materia e di incondizionata loro accettazione, nonché alla completa accettazione del presente Capitolato Speciale d'Appalto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.

Il committente, con la firma del contratto d'appalto, consegna ed affida all'Appaltatore gli impianti oggetto di appalto nella consistenza di cui all'art. 2, impegnandosi per tutta la durata del contratto a non intervenire direttamente ed a non far intervenire terzi sugli stessi senza preventivo accordo con la Ditta, tranne nei casi previsti dalla normativa per consentire l'accesso a funzionari, ispettori di Enti autorizzati o nei casi di lavori manutenzione straordinaria e/o di lavori d'urgenza, affidati ad altre Ditte.

Art. 20 NOTE DI SERVIZIO

Tutte le disposizioni, le richieste, le contestazioni e le precisazioni relative alla manutenzione dell'impianto dovranno risultare da un atto scritto, che può essere trasmesso anche via fax.

Gli ordini verbali, da impartire da parte dell'Amministrazione in casi di somma urgenza, dovranno sempre essere seguiti dal relativo atto scritto.

Art. 21 DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata di anni 3 (tre) a decorrere dalla data del relativo verbale di consegna.

Dalla data di consegna degli impianti decorreranno tutti gli oneri e gli adempimenti a carico dell'Appaltatore previsti dal presente Capitolato Speciale d'Appalto.

Entro tre mesi dalla data di scadenza del contratto l'Amministrazione, accertata la sussistenza di ragioni di convenienza e di pubblico interesse, potrà rinnovare il contratto comunicando al

contraente la volontà di procedere alla rinnovazione.

L'eventuale estensione temporale del contratto verrà sancita con formale atto dell'Amministrazione Comunale e successivo contratto ed avrà sempre efficacia dalla data di stipula dello stesso; tale rinnovo potrà essere deciso dalla Amministrazione Comunale in qualsiasi momento essa lo riterrà opportuno durante il corso dell'Appalto.

Al fine di assicurare la continuità del servizio e per effettuare il passaggio progressivo degli impianti, alla data della scadenza contrattuale, qualora l'Amministrazione intenda affidare ad altri l'appalto, la Ditta appaltatrice resterà comunque impegnata all'esecuzione del servizio, agli stessi patti e condizioni in essere, e senza che da ciò risulti un diritto di indennità, per il periodo eventualmente necessario all'individuazione della nuova ditta e fino alla data d'inizio del servizio da parte di quest'ultima.

Art. 22 CONDIZIONI DELL'APPALTO

Nell'accettare i lavori oggetto del contratto ed indicati dal presente capitolato l'appaltatore dichiara:

- a) di aver preso piena conoscenza dell'impianto e delle opere da eseguire, di aver visitato le località interessate dai lavori e di averne accertato le condizioni di viabilità e d'accesso e di essere a conoscenza che alcune zone non sono raggiungibili con mezzo meccanico;
- b) di aver valutato, nell'offerta, tutte le circostanze ed elementi che influiscono sul costo dei materiali, della mano d'opera, dei noli e dei trasporti;
- c) di aver valutato tutti gli approntamenti richiesti dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici, di impianti elettrici, di prevenzione degli infortuni e di tutela della salute dei lavoratori.

L'appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'esecuzione dei lavori, la mancata conoscenza d'elementi non valutati, tranne che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile (e non escluse da altre norme del presente capitolato) o si riferiscano a condizioni soggette a possibili modifiche espressamente previste nel contratto.

Con l'accettazione dei lavori, l'appaltatore dichiara di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione degli stessi secondo le migliori norme e sistemi Costruttivi e nella piena applicazione della specifica normativa richiamata al punto c) del presente articolo.

Art. 23 GESTIONE DEL SERVIZIO

Per lo svolgimento dei lavori la ditta appaltatrice dovrà disporre sul posto di tutte le forze di lavoro necessarie, quali tecnici ed operai, ciascuno dotato di qualifica e preparazione professionale adeguata agli impegni assunti.

La ditta dovrà inoltre disporre d'idoneo ufficio, munito di telefono e telefax, aperto nelle ore lavorative tutti i giorni, escluso i festivi. Le ore lavorative sono da conteggiarsi nei seguenti orari di lavoro: dalle ore 8,00 alle ore 13,00 e dalle ore 14,00 alle ore 17,00 dal lunedì al venerdì.

Qualora sussistano rischi per l'integrità delle persone e/o cose, la ditta dovrà comunque assicurare l'esecuzione immediata del "Pronto Intervento", anche in ore notturne e in giorni festivi. La reperibilità del personale addetto alla manutenzione dovrà essere garantita da un efficiente sistema di comunicazione anche in periodi della giornata eccedenti le normali ore di lavoro. A tal uopo l'impresa indicherà il/i proprio/i referenti, il numero di telefono e di fax dell'ufficio addetto al pronto intervento e il numero di telefono di rete fissa e/o mobile dei referenti. In ogni caso l'impresa dovrà avere un fax a disposizione 24 su 24 nella propria sede.

La ditta appaltatrice inoltre dovrà essere dotata di tutte le attrezzature e mezzi d'opera adeguati all'estensione dell'impianto e ciò include attrezzi minuti, scale ed autoscale, autocestelli elevabili a tutte le altezze occorrenti, e quanto altro necessario per far fronte senza difficoltà alle esigenze del servizio. I mezzi saranno adeguati alla consistenza dell'impianto e dovranno essere collaudati, nonché dichiarati idonei, muniti, ove sia possibile di certificati d'origine e contrassegno del servizio. La proprietà o la piena disponibilità delle predette attrezzature dovrà risultare da tutti gli atti ufficiali.

Il servizio dovrà essere gestito con mezzi propri della ditta, con proprio personale e attrezzi e macchine necessari al servizio di manutenzione, riparazione dell'impianto e all'installazione ricambio lampade, portalampe, reattori, quadri elettrici, linee e cavi.

Art. 24 CONSEGNA DEGLI IMPIANTI

Nel termine di 15 (quindici) giorni dalla comunicazione dell'assegnazione dell'appalto, salvo cause di forza maggiore, il responsabile del Servizio Tecnico o suo delegato consegnerà all'Appaltatore gli impianti oggetto di appalto di cui al presente Capitolato, nelle condizioni di fatto in cui essi si trovano.

Il predetto verbale verrà redatto in duplice copia, firmato dai soggetti sopra indicati.

La consegna dei lavori potrà avvenire anche sotto riserva di legge, nelle more della stipula del contratto.

Art. 25 SOSPENSIONE DELLA GESTIONE DA PARTE DELL'IMPRESA

L'impresa non potrà sospendere ad alcun titolo l'esercizio dell'impianto di pubblica illuminazione e degli altri impianti affidati, neppure per un periodo di tempo limitato e/o per un tratto parziale dello stesso, salvo essere stata esplicitamente autorizzata. Tale eventuale inadempienza contrattuale legittimerà l'immediato incameramento del deposito cauzionale, l'estinzione di eventuali pendenze debitorie da parte del Committente, oltre ad eventuali azioni civili e penali.

Art. 26 VARIAZIONI AL SERVIZIO.

MANUTENZIONE ORDINARIA. Per quanto riguarda la manutenzione ordinaria, che, come meglio specificato all'art. 5 del presente Capitolato, è affidata a corpo ed il canone annuo resta fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto. Nel caso di ampliamento o riduzione dell'impianto di P.I. nonché degli altri impianti oggetto di appalto, tale canone annuo resterà ancora invariato, sempre che lo stesso non superi il 10% della consistenza numerica degli attuali punti luce; se la variazione di consistenza supera tale valore percentuale, anche in deroga al quinto d'obbligo, l'Appaltatore è tenuto ad effettuare la prestazione in questione agli stessi patti e condizioni di cui al contratto di Appalto, con la sola eccezione del compenso, che varierà proporzionalmente secondo gli indici di prezzo previsti nel progetto allegato al presente Capitolato; quanto sopra riportato è valido anche in caso di variazione temporanea della prestazione (ad esempio la necessità di eseguire, tramite una diversa Ditta, interventi di manutenzione straordinaria e/o di adeguamento e di ristrutturazione di una parte dell'impianto, comportano il riaffidamento all'Amministrazione di detta parte dell'impianto, fino al completamento dei lavori).

Qualsiasi sia il caso di variazione di consistenza sopra riportata l'Assuntore è obbligato ad assoggettarsi alle stesse condizioni contrattuali senza avere diritto a qualsivoglia compenso o indennizzo, richiesto a titolo risarcitorio.

Art. 27 CONTROLLO DELLA GESTIONE - PENALITÀ

Tutti i lavori dovranno essere eseguiti a regola d'arte e secondo quanto contenuto e prescritto dai documenti contrattuali; essi devono essere effettuati sistematicamente sotto la diretta responsabilità della Ditta che assume la piena responsabilità delle prestazioni eseguite e della regolarità del servizio.

L'Amministrazione si riserva comunque, la facoltà di disporre, in ogni momento, il controllo sulla funzionalità degli impianti, anche con il supporto di un consulente esterno appositamente nominato.

Le inadempienze derivanti dagli obblighi del presente capitolato, comportano l'applicazione delle penali di cui in appresso.

- a) Il ritardo nella sostituzione delle lampade o nella riparazione dei piccoli guasti rispetto alle 48 (quarantotto) ore, dall'avvenuta segnalazione, (fatti salvi eventuali motivi di forza maggiore da documentare), comporta l'applicazione - previa contestazione dell'addebito a mezzo fax e senza ulteriori modalità - di una penalità pari a € 50,00 (€ cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo.
- b) Il ritardo nell'esecuzione di lavoro di pronto intervento per l'eliminazione di pericolo per la pubblica incolumità comporta l'applicazione di una penalità pari a € 150,00 (€ centocinquanta/00) per ogni giorno di ritardo previa contestazione dell'addebito a mezzo fax, senza ulteriori modalità, e salvo il maggior danno e le responsabilità civili e penali che ne dovessero scaturire.
- c) Il ritardo nell'effettuazione della manutenzione programmata (salvo eventuali motivi di forza maggiore da documentare) comporta l'applicazione di una penalità di € 100,00 (€ cento/00) per ogni giorno di ritardo previa contestazione dell'addebito a mezzo fax, senza ulteriori modalità.
- d) Altre infrazioni ritenute lievi a giudizio insindacabile dell'Amministrazione comporteranno l'applicazione di una penalità di € 50,00 (€ cento/00) oltre le spese d'esecuzione d'ufficio dei lavori eseguiti o degli obblighi adempiuti, previa contestazione dell'addebito a mezzo fax, senza

ulteriori modalità.

L'importo delle penalità applicate sarà addebitato dall'Amministrazione sul mandato di pagamento afferente il bimestre successivo oppure sul deposito cauzionale.

Per infrazioni più gravi, quali prolungato ritardo nelle riparazioni o nelle sostituzioni di lampade o rifiuto di presentarsi per ricevere ordini o comunicazioni inerenti al servizio, il Comune si riserva di applicare penali più alte (da un minimo del 0,5 % dell'importo contrattuale annuo relativo alla manutenzione ordinaria ad un massimo del 2 % dell'importo stesso nei casi più gravi), applicazione che verrà adottata ogni volta con Determinazioni del Responsabile del Settore Tecnico, previa la formale contestazione degli addebiti. Ove il danno e la penale eccedono l'ammontare della rata in pagamento, l'impresa sarà tenuta ad integrare l'importo, in mancanza, l'Amministrazione la recupererà sulle rate successive, o agendo sul deposito cauzionale.

In caso di recidiva le penalità potranno essere raddoppiate; comunque, il ripetersi di infrazioni contrattuali potrà dare facoltà all'Amministrazione di risolvere il contratto qualora le predette inadempienze abbiano determinato, il pagamento di una penale complessiva pari al 10% dell'importo contrattuale annuo relativo alla manutenzione ordinaria.

In relazione alle operazioni di controllo, si specifica che l'Amministrazione, per quanto riguarda il rispetto delle normative vigenti in materia di sicurezza, non è tenuta alla verifica della idoneità delle attrezzature della Ditta, nonché delle relative modalità operative, trattandosi di accertamento connesso a rischi specifici propri della Ditta e, quindi, esclusivamente a carico della stessa.

Art. 28 CONSTATAZIONE DI AVARIA

Se durante il controllo da parte della Stazione Appaltante vengono rilevate delle avarie che fanno mettere in dubbio la sicurezza di esercizio dell'impianto o di una parte dello stesso, oppure se si presentano indizi tali da far dedurre che esistono delle avarie, il personale della Ditta appaltatrice dovrà sospendere immediatamente il servizio in questione e provvedere ad isolare immediatamente l'impianto con disattivazione della fornitura elettrica, avvertendo tempestivamente, per iscritto l'Amministrazione e provvedendo immediatamente all'eliminazione delle suddette avarie.

Qualora le riparazioni necessarie fossero escluse dagli oneri della manutenzione ordinaria, esse dovranno essere effettuate soltanto a seguito di ordine scritto dell'Amministrazione.

L'Amministrazione si riserva comunque il diritto di richiedere in tali casi anche l'intervento di altre Ditte e ciò a suo insindacabile giudizio, qualora ragioni di convenienza tecnica ed economica lo impongano.

Art. 29 RICONSEGNA

L'impianto ed i suoi accessori alla fine del rapporto contrattuale, dovrà essere riconsegnato in perfetto stato di manutenzione, di funzionalità e di conservazione, salvo il normale deperimento per l'uso.

Prima della scadenza del contratto, l'Amministrazione si riserva facoltà di nominare un tecnico specializzato, allo scopo:

a) di accertare le risultanze dell'esercizio gestionale e le condizioni di efficienza e di manutenzione degli impianti, dei materiali, ecc..., dati in consegna all'Appaltatore;

b) di effettuare ogni altra operazione atta a definire i rapporti tra l'Amministrazione Comunale e l'Appaltatore in merito alla cessazione del rapporto contrattuale.

In caso di rilevate mancanze queste saranno oggetto di stima da parte dell'Amministrazione in contraddittorio con l'appaltatore.

Gli importi risultanti da dette stime potranno essere pareggiati o con detrazioni da quanto, a qualsiasi titolo, risultasse a credito dell'appaltatore, o con incameramento, parziale o totale, del deposito cauzionale.

Art. 30 PAGAMENTI

Il canone di manutenzione ordinaria, al netto di eventuali penali, verrà pagato in rate bimestrali posticipate (a partire dal quindicesimo giorno successivo alla data di sottoscrizione del verbale di consegna dell'impianto) mentre per gli interventi di manutenzione straordinaria i pagamenti verranno effettuati con le modalità concordate all'atto dell'autorizzazione ad effettuare i lavori, e riportati nell'apposita

determinazione dirigenziale di affidamento.

Per il pagamento dei lavori di manutenzione ordinaria, lo stesso sarà eseguito a presentazione fattura, previo visto di regolare svolgimento del servizio a cura del Comando Polizia Municipale.

Art. 31 INVARIABILITÀ DEI PREZZI

Il prezzo contrattualmente convenuto comprende tutte le opere, i lavori, le forniture, la mano d'opera, i mezzi, le attrezzature ed ogni altro onere, anche se non specificamente previsti dal contratto e dal presente capitolato, necessari a dare compiute - sia qualitativamente sia quantitativamente - le prestazioni appaltate.

L'importo contrattuale dovrà essere considerato dalla Ditta assegnataria remunerativo di ogni onere e spesa generale e particolare compreso l'utile d'impresa.

Pertanto detto importo rimarrà fisso ed invariabile per tutta la durata dell'appalto, e la Ditta non avrà quindi ragione di pretendere compensi od indennità di sorta a qualsiasi titolo, ragione o causa che possano in qualunque modo modificarli.

Resta inteso che, in caso di VARIAZIONI AL SERVIZIO previste dall'art. 26 il compenso per le maggiori o minori prestazioni sarà calcolato per analogia con altre prestazioni già in essere.

Art. 32 REVISIONE PREZZI

E' esclusa qualsiasi revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del codice civile.

Fermo restando quanto previsto al comma precedente, al contratto si applica il prezzo chiuso, consistente nel prezzo dei lavori al netto del ribasso d'asta, aumentato di una percentuale, determinata con decreto ministeriale, da applicarsi, nel caso in cui la differenza tra il tasso di inflazione reale e il tasso di inflazione programmato nell'anno precedente sia superiore al 2 per cento, all'importo dei lavori ancora da eseguire per ogni anno intero previsto per l'ultimazione dei lavori stessi.

Art. 33 GARANZIA FIDEJUSSORIA O CAUZIONE DEFINITIVA.

Ai sensi dell'articolo 103, comma 1, del D.Lgs 50/2016, a garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi contrattuali, l'appaltatore deve costituire una garanzia denominata "garanzia definitiva" sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. Qualora l'aggiudicazione sia fatta in favore di un'offerta inferiore all'importo a base d'asta in misura superiore al 10 per cento, la cauzione è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti la predetta misura percentuale; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La cauzione definitiva, da prestarsi mediante garanzia fideiussoria, è costituita da Atto di Fideiussione - se Garante è una Banca o Intermediario Finanziario (iscritto nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1 settembre 1993, n.385)- o Polizza Fidejussoria - se Garante un'impresa di Assicurazione - ai sensi dell'art.30, comma 2, della legge n°109/94, secondo lo "Schema Tipo 1.2 - Scheda Tecnica 1.2 - Garanzia Fidejussoria per la Cauzione Definitiva" del D.M. Attività Produttive 12 marzo 2004 n°123 in osservanza delle clausole di cui allo schema tipo 1.2 allegato al predetto decreto, con particolare riguardo alle prescrizioni di cui all'articolo 103, del Codice dei contratti. La garanzia è presentata in originale alla Stazione appaltante prima della formale sottoscrizione del contratto, anche limitatamente alla scheda tecnica.

La mancata costituzione della garanzia determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte del soggetto appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia cessa di avere effetto solo dopo la riconsegna al Comune degli impianti, o comunque decorsi dodici mesi dalla data di scadenza del contratto.

La Stazione appaltante può avvalersi della garanzia fideiussoria, parzialmente o totalmente, per le spese dei lavori da eseguirsi d'ufficio nonché per il rimborso delle maggiori somme pagate durante l'appalto in confronto ai risultati della liquidazione finale; l'incameramento della garanzia avviene con atto unilaterale della Stazione appaltante senza necessità di dichiarazione giudiziale, fermo restando il diritto dell'appaltatore di proporre azione innanzi l'autorità giudiziaria ordinaria.

La garanzia fideiussoria è tempestivamente reintegrata nella misura legale di cui al combinato disposto dei commi 1 e 3 qualora, in corso d'opera, sia stata incamerata, parzialmente o totalmente, dalla Stazione appaltante; in caso di variazioni al contratto per effetto di successivi atti di sottomissione, la medesima garanzia può essere ridotta in caso di riduzione degli importi contrattuali, mentre non è integrata in caso di aumento degli stessi importi fino alla concorrenza di un quinto dell'importo originario.

Art. 34 GARANZIA ASSICURATIVA – RESPONSABILITÀ CIVILI E PENALI

Gli impianti affidati in gestione ai sensi del presente appalto, s'intendono affidati in custodia allo stesso Appaltatore, con le conseguenze disciplinate dagli articoli del Codice Civile in materia di responsabilità per danni.

La Ditta sarà unica responsabile verso l'Amministrazione Appaltante e verso i terzi di tutti i danni di qualsiasi natura che comunque derivassero per colpa o negligenza tanto sua che dei suoi dipendenti, durante e dopo l'esecuzione delle verifiche e delle prestazioni comprese nell'appalto, o anche come semplice conseguenza delle prestazioni eseguite o di mancata esecuzione di controlli ed opere di manutenzione.

La Ditta con la firma del contratto resta automaticamente impegnata a sollevare l'Amministrazione Appaltante e la Direzione Tecnica preposta al controllo:

- da ogni responsabilità civile e penale;
- da qualsiasi responsabilità per danni alle persone e/o cose, che dovessero derivare per qualunque motivo dalla mancata o errata esecuzione delle attività oggetto del presente appalto.

L'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione dei lavori. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.

La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna degli impianti e cessa di avere effetto solo dopo la riconsegna dello stesso al Comune, o comunque decorsi dodici mesi dalla data di scadenza del contratto

Le garanzie assicurative sono efficaci anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore fino ai successivi due mesi e devono essere prestate in conformità allo schema-tipo 2.3 allegato al d.m. attività produttive 12 marzo 2004, n. 123.

La garanzia assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore; tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.) e deve:

- prevedere una somma assicurata non inferiore a: euro 500.000,00
- essere integrata in relazione alle somme assicurate in caso di approvazione di lavori aggiuntivi affidati a qualsiasi titolo all'appaltatore.

La garanzia assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi (R.C.T.) deve essere stipulata per una somma assicurata (massimale/sinistro) non inferiore ad euro 1.000.000,00.

La polizza assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione deve:

- a) prevedere la copertura dei danni delle opere, temporanee e permanenti, eseguite o in corso di esecuzione per qualsiasi causa nel cantiere, compresi materiali e attrezzature di impiego e di uso, ancorché in proprietà o in possesso dell'impresa, compresi i beni della Stazione appaltante destinati alle opere, causati da furto e rapina, incendio, fulmini e scariche elettriche, tempesta e uragano, inondazioni e allagamenti, esplosione e scoppio, terremoto e movimento tellurico, frana, smottamento e crollo, acque anche luride e gas provenienti da rotture o perdite di condotte idriche, fognarie, gasdotti e simili, atti di vandalismo, altri comportamenti colposo o dolosi propri o di terzi;
- b) prevedere la copertura dei danni causati da errori di realizzazione, omissioni di cautele o di regole dell'arte, difetti e vizi dell'opera, in relazione all'intera garanzia a cui l'impresa è tenuta, nei limiti della perizia e delle capacità tecniche da essa esigibili nel caso concreto, per

l'obbligazione di risultato che essa assume con il contratto d'appalto anche ai sensi dell'articolo 1665 del codice civile;

La polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi deve:

- a) prevedere la copertura dei danni che l'appaltatore debba risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni nonché verso i dipendenti dei subappaltatori, impiantisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'impresa o da un suo dipendente del quale essa debba rispondere ai sensi dell'articolo 2049 del codice civile, e danni a persone dell'impresa, e loro parenti o affini, o a persone della Stazione appaltante occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti dell'appaltatore o della Stazione appaltante, a persone terze;
- b) prevedere la copertura dei danni biologici;
- c) prevedere specificamente l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti della Stazione appaltante autorizzati all'accesso al cantiere, i componenti dell'ufficio di direzione dei lavori, i coordinatori per la sicurezza, i collaudatori, persone terze intese come cittadini estranei all'impresa ed alla stazione appaltante.

Le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'appaltatore sia un'associazione temporanea di concorrenti, giusto il regime delle responsabilità disciplinato dall'articolo 95 del regolamento generale e dall'articolo 13, comma 2, della Legge, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

Art. 35 OBBLIGHI ED OSSERVANZA DEI CONTRATTI COLLETTIVI DI LAVORO

Tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi antinfortunistici, assistenziali e previdenziali sono a carico della ditta. La ditta si obbliga ad osservare ed applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di categoria. In caso d'inottemperanza accertata dall'Autorità municipale o rilevata dall'Ispettorato del Lavoro, il Comune segnalerà alla ditta e se del caso all'Ispettorato del Lavoro, le accertate inadempienze procedendo ad una detrazione del 20% (venti) sul canone mensile, destinando tali somme ai mancati adempimenti. Tale importo sarà restituito quando la ditta presenterà un Nulla Osta da parte dell'ispettorato del Lavoro. Fermo restando quanto sopra espresso, la ditta appaltatrice dovrà assicurare la presenza costante per il tutto il periodo d'appalto di almeno due persone aventi la qualifica d'elettricista, un operaio specializzato e un qualificato. La ditta appaltatrice, alla consegna degli impianti, dovrà fornire l'elenco del personale che potrà operare sugli impianti elettrici corredato da idonea documentazione attestante che ciascun dipendente di cui all'elenco sia stato regolarmente assunto con la qualifica d'elettricista.

Il personale che sarà presente sull'impianto dovrà essere necessariamente scelto all'interno di tal elenco. Eventuali variazioni nell'elenco dovranno essere comunicate con le stesse modalità all'U.T.C. Prima della consegna degli impianti, coincidente con l'inizio dei lavori, e comunque entro trenta giorni dalla data di consegna dei lavori, la ditta appaltatrice dovrà fornire la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, incluso la Cassa Edile, e gli enti assicurativi e antinfortunistici, (INPS, INAIL, CASSA EDILE, ISPETTORATO DEL LAVORO), nonché il piano per la sicurezza fisica dei lavoratori.

Art. 36 PIANO MISURE SICUREZZA FISICA LAVORATORI

Fermo restando l'esigenza di valutare la consistenza di eventuali lavorazioni aggiuntive di manutenzione straordinaria, per lo svolgimento dei lavori previsti dall'appalto l'impresa è obbligata ad osservare tutte le norme vigenti in materia di sicurezza e di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro, in particolare le disposizioni della legge n. 37/08 e successive modificazione ed integrazioni.

Rimane altresì a carico dell'impresa esecutrice l'obbligo di osservare e di predisporre le misure di prevenzione e protezione previste dalle leggi vigenti in particolare:

- a) la predisposizione del "piano operativo di sicurezza" per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'esecuzione dei lavori, da redigere e consegnare entro 30 giorni dall'aggiudicazione,

- b) l'attuazione delle misure di prevenzione e protezione previste;
- c) la fornitura al proprio personale, ed a quello di eventuali subappaltatori, di mezzi e indumenti adeguati ai compiti da svolgere, oltre ai dispositivi di protezione individuale in attuazione del piano operativo di sicurezza e del piano di valutazione dei rischi, ed ai necessari mezzi di segnalazione di pericolo (cartelli indicatori, sbarramenti, lampade, ecc.);
- d) la protezione di tutte le zone interessate dai lavori compresa l'interdizione al traffico carrabile e pedonale con opportuni mezzi nel caso di lavori su strade e/o suolo pubblico.

Al fine dell'assunzione delle misure sopra riportate, nonché per assicurare la perfetta osservanza delle stesse, l'Appaltatore potrà nominare un proprio Direttore Tecnico di Cantiere che sarà responsabile dell'applicazione e del rispetto delle norme e delle misure per la sicurezza fisica dei lavoratori sia da parte delle maestranze dell'Impresa sia da parte di tutte le imprese operanti per conto della stessa impresa nel cantiere.

L'Appaltatore con la firma del contratto si dichiara consapevole che nel prezzo stabilito per la prestazione sono compresi gli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori.

Art. 37 DIVIETO DI CESSIONE DELL'APPALTO - MODALITA' PER IL SUBAPPALTO

E' fatto assolutamente divieto all'Appaltatore di cedere parzialmente o totalmente a terzi l'Appalto. Nel caso di contravvenzione al divieto, la cessione si intenderà nulla e di nessun effetto nei rapporti con l'Amministrazione.

E' consentito ricorrere a subappalti, secondo quanto disposto dalle normative vigenti, solo per la realizzazione di opere non impiantistiche.

Qualora intendesse procedere con subappalti, l'Appaltatore sarà tenuto a formulare richiesta scritta alla Stazione Appaltante e ad attendere la conseguente autorizzazione.

La richiesta di subappalto e l'autorizzazione allo stesso avverrà secondo i dettami della legislazione vigente.

Il ricorso al subappalto non comporta alcuna modifica agli obblighi ed agli oneri contrattuali dell'Appaltatore, che rimane responsabile in solido per l'esecuzione di tale attività.

L'Appaltatore è in ogni caso responsabile dei danni che dovessero derivare alla Stazione Appaltante per fatti comunque imputabili ai subappaltatori.

Art. 38 ESSENZIALITÀ DELLE CLAUSOLE

La Ditta, con il fatto stesso di sottoscrivere il contratto, espressamente dichiara che tutte le clausole e condizioni previste nel presente disciplinare ed in tutti gli altri documenti che del contratto formano parte integrante, hanno carattere di essenzialità.

Art. 39 OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE - LEGGI E REGOLAMENTI IN VIGORE.

Per tutto quanto non previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto si rimanda ai grafici di rilievo, al decreto legislativo 50/2016, ed al decreto del Presidente della Repubblica 05 ottobre 2010, n. 207 per la parte ancora vigente, decreto legislativo 37/08 e sue successive modifiche ed integrazioni, decreto legislativo 81/08 e sue successive modifiche ed integrazioni al decreto ministeriale - lavori pubblici - 19 aprile 2000, n. 145, nonché a tutte le altre norme tecniche vigenti applicabili al presente appalto e, in subordine, alle norme del codice civile applicabili.

Particolare attenzione deve essere rivolta, a cura della Ditta nell'esecuzione delle opere da eseguire, che dovranno essere compiute in ogni loro parte a perfetta regola d'arte (seguendo come riferimento le norme di uno qualsiasi dei paesi della Comunità Europea come per es. norme DIN, NF, UNI, ecc., secondo l'allegato II della Direttiva 83/189/CEE - Legge 21 giugno 1986 n°317 e DPR 447/91 art.5, comma 5) e corrispondere a quanto prescritto dalla legge n°12 del 25 luglio 2002 della Regione Campania, nonché alle Norme CEI ed UNI relative alle tipologie di impianto oggetto di appalto.

Oltre all'osservanza del presente Capitolo Speciale e della normativa in essa richiamata, l'Impresa appaltatrice e tenuta alla piena ed intera osservanza di tutte le leggi e regolamenti in verranno emanate durante il corso dei lavori.

Art. 40 INADEMPIENZE

Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile, qualora non fossero rispettate le obbligazioni nascenti dal presente Capitolato e dal successivo contratto d'appalto e quando l'appaltatore dimostri abitudinaria negligenza nell'esecuzione dei lavori e nella gestione, potrà risolvere di diritto il contratto in danno all'impresa, mediante comunicazione da effettuarsi con raccomandata A.R. o notifica, e con incameramento del deposito cauzionale di cui all'art. 35, comma 2, fatta salva ogni azione risarcitoria per danni ed eventuali responsabilità penali.

Art. 42 CONTROVERSIE

Le eventuali controversie che insorgessero tra l'Amministrazione e la Ditta verranno sottoposte per la loro risoluzione al Responsabile dell'Ufficio Tecnico il quale dovrà pronunciarsi su di esso entro due mesi.

Le eventuali controversie che non si saranno potute definire in via amministrativa a norma del precedente comma, saranno sottoposte, per la loro definizione, alla cognizione del giudizio ordinario.

E' esclusa la clausola arbitrale. Per la definizione delle controversie è pertanto competente il giudice del luogo ove il contratto è stato stipulato.

Resta bene inteso che l'insorgere di eventuali controversie non darà in alcun modo diritto alla Ditta assuntrice di sospendere gli interventi oggetto dell'appalto.

Art. 43 ONERI E SPESE CONTRATTUALI

Sono a completo carico della ditta appaltatrice tutti gli oneri connessi e consequenziali all'assunzione dell'appalto stesso, nessuno escluse, nonché le spese dipendenti dal contratto e dalla sua esecuzione.

Sono inoltre a carico della ditta appaltatrice le spese di pubblicizzazione e di esito della gara d'appalto, nonché di contratto (diritto di rogito, bollo, registrazione etc.).

Le spese di bollo, scritturazione e registrazione del contratto, degli atti di consegna o riconsegna degli impianti e di ogni altro atto ad esso inerente, sono a carico dell'Appaltatore; così pure s'intendono a carico dell'Appaltatore, tutte le spese e le tasse che riguardino, per qualsivoglia titolo o rapporto, il contratto o l'oggetto del medesimo, fatta eccezione per l'IVA e per ogni altra imposta che, per legge, sia intesa a carico dell'Amministrazione.

Art. 44 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai fini e per gli effetti del Dlgs 196/03 i dati personali relativi all'Appaltatore saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento relativo all'esecuzione del Contratto.

Serrara Fontana, li _____

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Alessandro Vacca

copia della presente determinazione viene trasmessa:

- (X) Sindaco
- (X) Responsabile Servizio Finanziario
- (X) Messo Comunale
- (X) Segretario Comunale

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Alessandro Vacca



N. _____ del REGISTRO DELLE
PUBBLICAZIONI ALL'ALBO PRETORIO

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata pubblicata all'Albo Pretorio ON-LINE dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal _____

Data _____

Il Responsabile del Servizio Tecnico
Arch. Alessandro Vacca

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Serrara Fontana, li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO TECNICO
Arch. Alessandro Vacca